Global 120 BF

G20/G25/G25.3 (Gas naturale)

Manuale d'installazione (IT)

Conservare con cura il presente documento

CE

959.079.01.IT
DRU-675122-IT--0815-1

Indice

1. Contenuto
2. Dichiarazione CE
3. SICUREZZA
    3.1 Generale
    3.2 Prescrizioni
    3.3 Misure preventive / istruzioni di sicurezza durante l'installazione
    3.4 Protezione con doppia termocoppia
    3.5 Protezione Oxypilot
4. Disimballo
5. Installazione
    5.1 Tipo di gas
        5.1.1 Conversione del tipo di gas
    5.2 Allacciamento
    5.3 Installazione dell'apparecchio
    5.4 Installazione di un apparecchio da incasso
    5.5 Installazione della cappa
    5.6 Installazione del pannello di comando
    5.7 Sistema di scarico dei gas di combustione per apparecchi a camino aperto
    5.8 Sistema di scarico dei gas di combustione/d'immissione dell'aria di combustione per apparecchi a camino chiuso
    5.9 Istruzioni aggiuntive
    5.10 Finestra
        5.10.1 Rimuovere il vetro
        5.10.2 Installare il vetro
    5.11 Regolazione dell'apparecchio
        5.11.1 Guida per l'immissione dell'aria
        5.11.2 Registro di restrizione
        5.11.3 Anelli di regolazione
    5.12 Inserire set di legna, set di ciottoli e set di vetri rotti
        5.12.1 Set di legna
        5.12.2 Set di ciottoli e set di vetri rotti
6. Telecomando senza fili
    6.1 Collegamento del ricevitore
        6.1.1 Installazione/sostituzione delle batterie del ricevitore
    6.2 Impostazione del codice di comunicazione
6.3 Comando alternativo
7. Controllo finale
    7.1 Tenuta di gas
    7.2 Pressione del gas / pressione in ingresso
    7.3 Accensione del bruciatore della fiamma pilota e del bruciatore principale
    7.4 Forma della fiamma
8. Manutenzione
    8.1 Parti di ricambio
9. Consegna
10. Guasti

Allegato 1 Diagnosi dei guasti
Allegato 2 Varie tabelle
Allegato 3 Immagini

1. Introduzione

In qualità di produttore di apparecchi per riscaldamento a gas, DRU progetta e costruisce dei prodotti che soddisfano i requisiti più elevati in materia di qualità, prestazioni e sicurezza. Questo apparecchio è dotato di una etichetta CE e quindi soddisfa i requisiti essenziali della Direttiva Europea sulle apparecchiature a gas. Insieme all'apparecchio viene consegnato un manuale d'installazione e un manuale utente. L'installatore incaricato ad effettuare l'installazione deve essere autorizzato e specializzato nel campo del riscaldamento a gas. Il manuale d'installazione fornisce le informazioni necessarie ad installare l'apparecchio in modo che funzioni correttamente e in completa sicurezza.

Il presente manuale si occupa dell'installazione dell'apparecchio e delle prescrizioni ad esso correlate. Contiene inoltre i dati tecnici sull'apparecchio e le informazioni sulla manutenzione, su eventuali guasti che potrebbero verificarsi e sulle relative cause.

Le immagini si trovano nell'allegato, sul retro del presente libretto.
Il presente manuale d'installazione va letto interamente e utilizzato con attenzione, prima di installare l'apparecchio. Se si utilizza il sistema DRU Powervent® o il sistema DRU Smartvent® si deve leggere interamente e utilizzare con attenzione il relativo manuale d'installazione prima di iniziare l'installazione.

Nei manuali vengono utilizzati i seguenti simboli per indicare delle informazioni importanti:

➢ Azioni da eseguire
!Consiglio Suggerimenti e consigli
!Attenzione Queste istruzioni sono necessarie per prevenire eventuali problemi durante l'installazione e/o l'utilizzo.
!Attenzione Queste istruzioni sono necessarie per prevenire ustioni, lesioni o altri danni gravi.

Dopo la consegna i manuali vanno consegnati all'utente.

2. Dichiarazione CE

Con la presente dichiariamo che gli apparecchi di riscaldamento a gas forniti da DRU sono progettati e costruiti in ottemperanza ai requisiti essenziali contenuti nella Direttiva sugli apparecchi a gas.

Prodotto:	apparecchio di riscaldamento a gas
Tipo:	Global 120 BF
CE applicabili:	2009/142/CE
Norme armonizzate applicabili:	NEN-EN-613
	NEN-EN-613/A1

Grazie ad alcune misure aziendali interne si garantisce che gli apparecchi prodotti in serie soddisfano i requisiti essenziali delle direttive CE in vigore e delle norme ad esse correlate.
La presente dichiarazione perde la propria validità in caso di modifiche effettuate sull'apparecchio senza aver prima ottenuto un'autorizzazione scritta da parte di DRU.
Potete scaricare una copia del certificato di approvazione dal sito www.druservice.com.

M.J.M. Gelten
Direttore generale
Postbus 1021, 6920 BA Duiven
Ratio 8, 6921 RW Duiven
www.dru.nl

3. SICUREZZA

3.1 Generale

!Attenzione

- Attenersi alle prescrizioni generali in vigore e alle misure preventive/istruzioni di sicurezza contenute nel presente manuale.
- Prima di procedere all'installazione verificare la versione tecnica esatta dell'apparecchio da installare nell'Allegato 2, Tabella 2.

3.2 Prescrizioni

Installare l'apparecchio attenendosi alle prescrizioni d'installazione nazionali, locali e di costruzione in vigore.

3.3 Misure preventive / istruzioni di sicurezza durante l'installazione

Seguire rigorosamente le seguenti misure preventive/istruzioni di sicurezza:

- installare e manutenere l'apparecchio solo se si è un installatore autorizzato ed esperto nel settore degli apparecchi di riscaldamento a gas;
- non apportare alcuna modifica all'apparecchio;
- nel caso si debba installare un apparecchio da incasso;
  - utilizzare materiale non infiammabile e resistente al calore per la cappa, compresa la parte superiore, per il materiale nella cappa e per la parete posteriore sulla quale viene installato l'apparecchio. Si possono usare sia materiali come laminati o pietrosi;
  - adottare le misure necessarie per evitare che vi siano delle temperature elevate sulla parete dietro alla cappa, compresi i materiali e/o gli oggetti che si trovano dietro alla parete;
  - tenere in considerazione le dimensioni interne minime richieste per la cappa;
  - ventilare la cappa utilizzando delle aperture di ventilazione con un passaggio complessivo come indicato più avanti nel testo. Per l'installazione di un apparecchio a combustione aperta (tipo $B_{11AS/BS}$) non serve la ventilazione della cappa se si tratta di un canale della canna fumaria esistente con un camino cementato, che è in grado di assorbire il calore in modo sufficiente;
  - utilizzare collegamenti elettrici resistenti al calore e posizionarli di modo che non tocchino l'apparecchio;
- se si installa un apparecchio a camino aperto: utilizzare un sistema di scarico dei gas di combustione adatto che sia dotato di etichetta CE;
- se si installa un apparecchio a camino chiuso, utilizzare esclusivamente i sistemi concentrici forniti da DRU;
- Se si installa un apparecchio indipendente:
  - questo va installato attenendosi alla distanza minima dalla parete posteriore come indicato più avanti nel testo;
  - si tenga conto della distanza minima dalle parete laterali e dello spazio sopra all'apparecchio (vedi Allegato 3, fig. 2).
- non coprire l'apparecchio e/o rivestirlo con isolanti o altri materiali;
- tenere gli oggetti e/o gli altri materiali infiammabili ad una distanza minima di 500 mm dall'apparecchio;
- utilizzare solo il set di legna/ciottoli forniti e posizionarli esattamente come descritto;
- lasciare libero lo spazio attorno al bruciatore della fiamma pilota, della 2a termocoppia o dell'elettrodo di ionizzazione;
- fare in modo che non vi sia della sporcizia nei tubi del gas e nei raccordi;
- installare un rubinetto del gas conforme alle prescrizioni in vigore;
- prima della messa in servizio controllare che tutta l'installazione sia a tenuta di gas;
- se l'apparecchio ne è dotato, evitare di bloccare la valvola di derivazione sul lato superiore dell'apparecchio e controllare se questa è collegata bene sulla superficie di contatto prima di incassare l'apparecchio;
- non accendere l'apparecchio se non è stato ancora completato l'allacciamento del gas e dei tubi di scarico, seguire prima la procedura descritta al capitolo 7.3;
- sostituire una eventuale finestra scheggiata o rotta.

!Attenzione In presenza di una finestra scheggiata o rotta l'apparecchio non può essere utilizzato.

3.4 Protezione con doppia termocoppia (se applicabile, vedere Allegato 2, Tabella 2)

L'apparecchio potrebbe essere dotato di 2 termocoppie. La termocoppia 1 si trova sempre vicino al bruciatore della fiamma pilota, mentre la termocoppia 2 si trova in un'altra posizione sopra il bruciatore principale.
Se l'apparecchio è dotato di una protezione con doppia termocoppia sul bruciatore principale è bene sapere che questa interviene se non si è verificato un buon riversamento dal bruciatore della fiamma pilota sul bruciatore principale o dal bruciatore principale stesso. L'alimentazione del gas verrà interrotta dopo 22 secondi. Per risolvere un riversamento non sufficiente o assente dal bruciatore della fiamma pilota sul bruciatore principale consultare la tabella di ricerca dei guasti nell'Allegato 1.

3.5 Protezione Oxypilot (se applicabile, vedere Allegato 2, Tabella 2)

Se l'apparecchio è dotato di una protezione oxypilot è bene sapere che questa interviene (la fiamma pilota e l'alimentazione del gas verso il bruciatore principale vengono disattivate) se non viene alimentata sufficiente aria di combustione (ossigeno) e/o se non c'è un sufficiente tiraggio termico nel sistema di evacuazione.
Quando l'alimentazione dell'aria di combustione è nuovamente sufficiente, l'apparecchio può essere riavviato.
L'alimentazione di aria fresca può essere regolata apportando/aprendo le aperture di ventilazione nel locale dove è installato l'apparecchio.

4. Disimballaggio

Durante il disimballaggio prestare attenzione ai seguenti punti:

- Rimuovere tutti i materiali d'imballaggio.
- Togliere tutti i componenti forniti che si trovano all'interno, sopra e/o attaccati all'apparecchio.
- Controllare che l'apparecchio e gli accessori non abbiano subito danni durante il trasporto.
- Se necessario contattare il proprio rivenditore.
- Non installare mai un apparecchio danneggiato !
- Rimuovere le eventuali viti con le quali l'apparecchio è fissato sul pianale o sul bancale.

!Attenzione La finestra resistente al calore è in materiale ceramico. Eventuali piccoli difetti nella finestra sono inevitabili e rientrano nelle norme di qualità previste.

!Attenzione Tenere lontano i sacchi di plastica dai bambini.

Nell'allegato 2, Tabella 1 vengono elencati i componenti che dovrebbero essere presenti una volta completato il disimballaggio.

- Se dopo aver completato il disimballaggio non sono presenti tutti i componenti, contattare il proprio rivenditore.
- Smaltire i materiali d'imballo nei rifiuti normali.

5. Installazione

Leggere attentamente il manuale per garantire un'installazione corretta e sicura dell'apparecchio.

!Attenzione Installare l'apparecchio rispettando la sequenza descritta nel presente capitolo.

➢ Installare l'apparecchio secondo le prescrizioni d'installazione nazionali, locali e di costruzione.
➢ Attenersi alle prescrizioni/istruzioni contenute nel presente manuale.

5.1 Tipo di gas

La targhetta d'identificazione indica qual è il tipo di gas, la pressione e il paese per il quale è destinato questo apparecchio. La targhetta si trova sull'apparecchio o può essere fissata ad una catena, dalla quale non deve mai essere staccata.

!Attenzione Controllare se l'apparecchio è adatto per il tipo di gas e di pressione usati in loco.

5.1.1 Conversione del tipo di gas

Se si desidera convertire l'apparecchio per l'utilizzo con un altro tipo di gas contattare il servizio assistenza DRU e informarsi sulle varie possibilità. La conversione deve essere eseguita da un tecnico del gas autorizzato.

5.2 Allacciamento

5.2.1 Allacciamento del gas

Sulla tubazione del gas è necessario installare un rubinetto del gas conforme alle prescrizioni in vigore.

!Attenzione Accertarsi che non vi sia della sporcizia nei tubi del gas e nei raccordi.

Per l'allacciamento del gas valgono i seguenti requisiti:

- la dimensione della tubazione del gas dovrebbe essere tale da non avere perdite di pressione;
- il rubinetto del gas deve essere approvato (nell'Unione Europea si tratta del marchio CE);
- il rubinetto del gas deve essere sempre raggiungibile.

5.2.2 Collegamento elettrico

Laddove applicabile, per il collegamento elettrico da 230 Volt, accertarsi che sia presente una messa a terra. Posizionare questo collegamento elettrico in modo che non tocchi l'apparecchio e che sia il più in basso possibile nella cappa. Questo per la temperatura che si sviluppa all'interno della cappa. Installare il ricevitore solo dopo aver terminato eventuali lavori di muratura.
Se ciò non fosse possibile:

Attenzione! Proteggere il ricevitore dalla polvere e dall'umidità!

5.3 Installazione dell'apparecchio

!Attenzione

- Installare sempre l'apparecchio ad almeno 500 mm di distanza da oggetti o materiali infiammabili;
- Installare le tubazioni di scarico di modo che non possano mai verificarsi situazioni di pericolo d'incendio;
- Installare l'apparecchio ad una parete costruita con materiali non infiammabili e resistenti al calore;
- Mantenere una distanza minima fra l'apparecchio e la parete posteriore se indicato negli ingombri (vedi Allegato 3, Fig. 2);
- Adottare delle misure adeguate per evitare temperature elevate sulla parete dietro alla cappa, compresi i materiali e/o gli oggetti che si trovano dietro alla parete;
- Non coprire e/o rivestire l'apparecchio con isolanti o altri materiali;
- Accertarsi che vi sia una sistemazione stabile per l'apparecchio da installare. Se applicabile, fissare l'apparecchio alla parete utilizzando le staffe murali e/o bloccare i piedini di prolungamento con delle viti autofilettanti.

!Attenzione Nel caso si debba installare un apparecchio da incasso considerare i seguenti punti:

- Le dimensioni d'incasso come indicato all'Allegato 3, Fig. 1 e 2.

➢ Creare una connessione del gas sul posto; per maggiori dettagli vedere al paragrafo 5.2.
➢ Creare un condotto per il sistema di scarico dei gas di combustione o per il sistema concentrico con i diametri indicati qui di seguito; per maggiori dettagli vedere al paragrafo 5.7 o 5.8:

- il diametro del tubo +10 mm per un condotto di materiale non infiammabile;
- il diametro del tubo +100 mm per un condotto di materiale infiammabile.

!Attenzione Eventuali istruzioni aggiuntive necessarie in modo specifico all'installazione del vostro apparecchio potete trovarle a partire dal capitolo 5.9.

5.4 Installazione di un apparecchio da incasso (se applicabile)

Non tutti gli apparecchi da incasso DRU vengono consegnati di serie con un pannello di comando. Se questo non viene fornito, si può ordinare separatamente. Se si utilizzano apparecchi a combustione chiusa (tipo C11/C31) si consiglia di utilizzare sempre il pannello di comando DRU. Negli apparecchi a combustione aperta (tipo $B_{11\ AS/BS}$) non si utilizza nessun pannello di comando. In questo capitolo si parla di un utilizzo con quadro di comando.

!Attenzione Se non doveste utilizzare il quadro di comando DRU consigliato, dovrete seguire rigorosamente le sicurezze e le istruzioni necessarie indicate al capitolo da 5.4 a 5.6.

Se non utilizzate il quadro di comando, dovete anche considerare:
- l'accessibilità di tutti i componenti che normalmente sono installati nel quadro di comando;
- la temperatura massima di questi componenti (Massimo 55 °C).

Il blocco di regolazione del gas è montato sulla piastra del bruciatore. Questo andrebbe rimosso e in seguito posizionato nel pannello di comando. Per maggiori informazioni sull'installazione del blocco di regolazione del gas nel pannello di comando, vedere il paragrafo 5.6.

Per fare questo procedere nel seguente modo:

➢ Scollegare i tubi dal blocco di regolazione del gas (tubo del gas flessibile, circuito in alluminio per la fiamma pilota e termocoppia 1);

!Attenzione Il filo rosso della termocoppia 2, se applicabile, rimane collegato al blocco di regolazione del gas.

➢ Togliere il blocco di regolazione del gas dalla piastra del bruciatore svitando la vite autofilettante.
➢ Srotolare con attenzione il filo rosso e nero della termocoppia 2 se applicabile.
➢ Collegare il blocco di regolazione del gas con i fili della termocoppia 2, il cavo di accensione, il tubo del gas flessibile, circuito in alluminio per la fiamma pilota e la targhetta con la catena nella direzione del pannello di comando.

!Attenzione
- Evitare di fare entrare della sporcizia nei tubi del gas e nei raccordi;
- Evitare curve nei tubi.

!Attenzione
- Evitare che il cavo di accensione non entri in contatto con altri cavetti;
- La targhetta d'identificazione deve rimanere fissata alla catena.

➢ Regolare l'altezza dell'apparecchio utilizzando i piedini di regolazione (se applicabile).
➢ Mettere l'apparecchio a livello.

!Consiglio La struttura d'incasso per quasi tutti gli apparecchi a 2 o 3 lati è regolabile. Grazie a questa opzione potete installare bene la struttura d'incasso nella cappa. Per gli apparecchi a 2 o 3 lati che non sono regolabili, vi rimandiamo al capitolo 5.9 'Istruzioni aggiuntive'.

!Attenzione non accendere l'apparecchio se non è stato ancora completato l'allacciamento del gas e dei tubi di scarico, seguire prima la procedura descritta al capitolo 7.3.

5.5 Installazione della cappa (se applicabile)

Deve esserci uno spazio sufficiente attorno all'apparecchio per garantire una buona distribuzione del calore. La cappa dovrà avere una ventilazione sufficiente tramite delle aperture di ventilazione (in entrata e in uscita).

!Attenzione
- Per la costruzione della cappa utilizzare materiali non infiammabili e resistenti al calore, compresa la parte superiore della cappa, il materiale all'interno e la parete posteriore della cappa;
- Evitare che l'apparecchio venga sovraccaricato dal peso della cappa utilizzando del materiale pietroso;
- Il passaggio per le aperture di ventilazione (in uscita), installate il più in alto possibile, viene indicato nell'Allegato 2, Tabella 2.

!Attenzione Durante l'installazione della cappa considerare i seguenti punti (vedi Allegato 3, Fig. 2):

- lo spazio per il pannello di comando : questo deve essere installato il più in basso possibile;
- le dimensioni del pannello di comando; vedere l'installazione del pannello di comando al paragrafo 5.6;
- il quadro di comando Dru non viene fornito di serie con tutti gli apparecchi. Vi consigliamo tuttavia di utilizzare un pannello di comando Dru, eventualmente fornito a parte, tranne che per le apparecchiature $B_{11\ AS/BS}$. Se dovreste optare diversamente, dovrete allora creare un'apertura di ventilazione di 100 cm^2 posizionata il più in basso possibile per garantire la ventilazione in entrata.
- la posizione delle aperture di ventilazione (V) (in uscita);
- mantenere una distanza di almeno 30 cm fra la parte superiore dell'apertura di ventilazione (in uscita) ed il soffitto dell'abitazione.
- le dimensioni della finestra di modo che possa essere installata/rimossa dopo l'installazione della cappa;
- la protezione del blocco di regolazione del gas e dei tubi da cemento e calce.
- montare i bordi decorativi, i quadri e simili, se possibile, solo dopo l'esecuzione degli eventuali interventi di muratura; Evitare l'utilizzo di nastro adesivo per lavori di imbiancatura. Se ciò non fosse possibile: utilizzare un nastro adesivo di buona qualità e toglierlo subito dopo i lavori di stuccatura o pittura.

!Consiglio Predisporre le aperture di ventilazione (in uscita) preferibilmente sui lati della cappa. Si possono utilizzare gli elementi di ventilazione DRU.
Prima di chiudere completamente la cappa, controllare:

- che il sistema di scarico / concentrico sia installato nel modo corretto;
- il fissaggio con le viti autofilettanti dei canali, le staffe di fissaggio e le eventuali fascette di serraggio, che in seguito non sono raggiungibili.

➢ Non stuccare, se necessario, sopra o attorno ai bordi della struttura d'incasso, perché:

- il calore dell'apparecchio potrebbe causare delle fessure;
- in seguito non sarà più possibile rimuovere/installare la finestra.

➢ Se si utilizzano materiali pietrosi e/o finiture con stucco, lasciare asciugare la cappa per almeno 6 settimane prima di utilizzare l'apparecchio per evitare la formazione di crepe.

5.6 Installazione del pannello di comando (se applicabile)

Il pannello di comando (vedi anche paragrafo 5.4 e 5.5) deve essere installato il più in basso possibile.

!Attenzione

- La parte inferiore del pannello di comando non può essere installata più in alto del vassoio del bruciatore nell'apparecchio.
- Installare il pannello di comando e la staffa con il blocco di regolazione del gas e i relativi accessori solo all'interno dell'abitazione in un luogo asciutto!

Nel pannello di comando vengono inseriti alcuni componenti come la targhetta d'identificazione, il blocco di regolazione del gas, il ricevitore per il telecomando e, se applicabile, i componenti che appartengono al sistema DRU Powervent®.

Per installare il pannello di comando procedere come segue; vedi Allegato 3, Fig. 3 per maggiori dettagli:

➢ Creare un'apertura nella cappa come descritto nel manuale del panello di comando.
➢ Inserire il telaio interno (1); per fare ciò svitare i bulloni (5).

!Consiglio

- Se la cappa è in pietra, la struttura interna può essere cementata;
- Se si utilizza un altro materiale, la struttura interna può essere incollata o fissata con quattro viti incassate.

➢ Fissare il blocco di regolazione del gas sulle staffe della struttura interna (2).
➢ Controllare che i tubi e i raccordi siano privi di sporcizia.
➢ Riallacciare le tubazioni al blocco di regolazione del gas.

!Attenzione

- Evitare curve nei tubi;
- Serrare il tubo del gas flessibile e il circuito della fiamma pilota accertandosi che siano a tenuta.
- Serrare prima la termocoppia a mano e quindi;
- Serrarla ancora di un quarto di giro con una chiave adatta;
- Il circuito della fiamma pilota deve essere protetto da eventuali agenti corrosivi che potrebbero essere, per esempio, umidità, pietrame caduto verso il basso, sporcizia caduta verso il basso dalla canna fumaria, ecc. Il circuito della fiamma pilota deve rimanere sempre libero dal pavimento e dalle pareti del locale dove viene installato l'apparecchio. In caso d'installazione in un camino esistente o, se non fosse possibile tenere libere le tubazioni, la tubazione deve essere protetta con una cappa dalla corrosione.

- ➢ Evitare di fare entrare della sporcizia nei tubi del gas e nei raccordi.
- ➢ Collegare il tubo del gas al rubinetto del gas.
- ➢ Fare uscire l'aria presente nel tubo del gas.
- ➢ Inserire il ricevitore nel supporto (3); per il collegamento vedere al paragrafo 6.1.
- ➢ Inserire la targhetta d'identificazione nell'apposito morsetto (6).
- ➢ Fissare la struttura esterna con lo sportellino (4) alla struttura interna utilizzando 2 viti a testa esagonale (5).

!Consiglio La struttura esterna può essere installata in modo che lo sportellino si apra verso sinistra o verso destra.

5.7 Sistema di scarico dei gas di combustione per apparecchi a camino aperto

Se l'apparecchio viene utilizzato per l'allacciamento ad un canale della canna fumaria in Gran Bretagna (class 1 chimney), si deve fare riferimento alla descrizione in lingua Inglese 'Fitting into a conventional class 1 chimney' fornita separatamente. Questo libretto, oltre alle istruzioni d'installazione, contiene anche dei testi supplementari. In questa situazione si consiglia di utilizzare un tubo di scarico flessibile in acciaio inox sull'intera lunghezza con un coperchio per l'aumento del tiraggio.

5.7.1 Generale

La dimensione dell'attacco e la lunghezza minima del sistema di evacuazione sono indicati all'Allegato 2, tabella 2. L'apparecchio deve essere allacciato secondo le norme d'installazione nazionali, locali e di costruzione in vigore. Installare l'apparecchio solo in un locale ben ventilato che soddisfi le prescrizioni nazionali, locali e di costruzione in vigore per garantire una sufficiente immissione dell'aria.

!Attenzione
- Se l'installazione viene effettuata in un'abitazione con un sistema di aspirazione dell'aria di tipo meccanico e/o in una cucina all'americana con cappa di aspirazione, è necessario avere un'apertura di ventilazione permanente nel locale dove è installato l'apparecchio; consultare le istruzioni d'installazione del gas e le normative locali per le dimensioni e le altre dotazioni necessarie.
- Non è necessaria nessuna ventilazione della cappa per una canna fumaria esistente con un camino cementato che è in grado di assorbire il calore in modo sufficiente. L'apertura di ventilazione nella cappa non vale quindi per i camini di classe 1 venduti negli UK.

5.7.2 Allacciamento del sistema di scarico dei gas di combustione (se non è applicabile una canna fumaria di classe 1)

Per l'allacciamento a un canale della canna fumaria esistente, per l'evacuazione dei gas di combustione serve un tubo di scarico flessibile in acciaio inox sull'intera lunghezza, salvo diverse indicazioni. Per questo si consiglia un coperchio per l'aumento del tiraggio.

!Attenzione
- Evitare che della sporcizia proveniente da un canale della canna fumaria esistente possa entrare nello scarico dei gas di combustione.
- Evitare un "falso" tiraggio chiudendo bene lo spazio fra il canale della canna fumaria esistente e il materiale di scarico.
- Nello scarico dei gas di combustione non sono consentite curve superiori ai 45 gradi, salvo diverse indicazioni.
- Garantire una distanza minima di 50 mm fra la parte esterna del sistema di scarico e le pareti e/o il soffitto. Se il sistema viene incassato, per esempio, in un cassonetto, questo deve essere rivestito tutt'attorno di materiale non infiammabile;
- Utilizzare materiale isolante resistente al calore per condotte eseguite con materiale infiammabile.
- Utilizzare un sistema di evacuazione dei gas di scarico adatto con un diametro corretto dotato del marchio CE.

!Attenzione Alcuni materiali isolanti resistenti al calore contengono componenti volatili che alla lunga emanano un odore sgradevole; questi tipi di materiali non sono adatti.

Installare il sistema di scarico dei gas di combustione nel seguente modo:

- ➢ Collegare i tubi o gli scarichi flessibili in acciaio inox.

!Attenzione
- Fare in modo di mantenere la lunghezza d'inserimento corretta.
- Fissare con una vite autofilettante i collegamenti che sono irraggiungibili dopo l'installazione

5.8 Sistema di scarico dei gas di combustione/ d'immissione dell'aria di combustione per apparecchi a camino chiuso

5.8.1 Generale

Il tipo di sistema di scarico dell'apparecchio viene indicato nell'Allegato 2, Tabella 2.
L'apparecchio viene allacciato ad un sistema di scarico dei gas di combustione/d'immissione dell'aria di combustione, d'ora in poi denominato sistema concentrico.
L'apparecchio può essere dotato di un condotto da muro o di un condotto da tetto. Si può eventualmente utilizzare un canale di scarico esistente (vedi paragrafo 5.8.4).

!Attenzione
- Utilizzare esclusivamente il sistema concentrico fornito da DRU. Questo sistema è stato approvato insieme all'apparecchio. DRU non è in grado di garantire un funzionamento corretto e sicuro di altri sistemi e quindi declina ogni responsabilità.
- Per l'allacciamento ad una canna fumaria esistente utilizzare esclusivamente il set di allacciamento fornito da DRU.

Il sistema concentrico viene costruito a partire dal raccordo dell'apparecchio.
Se, per motivi strutturali, il sistema concentrico viene installato per primo, l'apparecchio può essere allacciato in seguito utilizzando un tubo telescopico.

5.8.2 Costruzione di un sistema concentrico

A seconda della struttura del sistema concentrico, l'apparecchio dovrà essere ulteriormente regolato, utilizzando eventualmente un registro di restrizione o la guida d'immissione dell'aria.
Vedere le tabelle 4 e 6 per definire la regolazione corretta e il paragrafo 'Regolazione dell'apparecchio', per il metodo di lavoro.

Il sistema concentrico con condotto da muro o condotto da tetto deve soddisfare le seguenti condizioni:
- All'Allegato 2, Tabella 4 o 5 viene indicata la lunghezza verticale minima di tubo concentrico da collegare;
- Determinare l'accessibilità dello scarico desiderato.

Se si utilizza un **condotto da muro**:
- La lunghezza totale verticale del tubo, applicabile per un condotto da muro, può avere una lunghezza massima che si può trovare nell'Allegato 2, Tabella 4.
- La lunghezza verticale minima, da utilizzare con un condotto a parete, viene indicata all'Allegato 2, Tabella 4.
- La lunghezza totale orizzontale del tubo, applicabile per un condotto da muro, può avere una lunghezza massima che si
  può trovare nell'Allegato 2, Tabella 4 (solo per il condotto da muro; vedi Allegato 3, Fig. 4).

Se si utilizza un **condotto da tetto**:
- La costruzione del sistema scelto, utilizzato per un condotto da tetto, deve essere accessibile come da Allegato 2, Tabella 5. (Vedere il metodo di lavoro descritto qui di seguito).

Nel metodo di lavoro sottostante viene indicato come si definisce l'accessibilità per l'utilizzo con un condotto da tetto di un sistema concentrico.
1) Contare le curve da 45° e 90° necessarie
2) Contare il numero di metri totali della lunghezza orizzontale dei tubi;
3) Contare il numero di metri totali verticali e/o inclinati dei tubi (escluso il condotto del tetto).
4) Cercare nelle prime 2 colonne della Tabella 5 il numero di curve necessario e la lunghezza orizzontale totale del tubo.
5) Cercare nella riga più in alto della Tabella 5 la lunghezza desiderata totale verticale e/o inclinata del tubo.
6) Se si giunge in una casella con una lettera, il sistema concentrico scelto è accessibile.
7) Utilizzare la Tabella 6 per definire come si deve regolare l'apparecchio

5.8.3 Installazione di un sistema concentrico

!Attenzione
- Garantire una distanza minima di 50 mm fra la parte esterna del sistema concentrico e le pareti e/o il soffitto. Se il sistema viene incassato, per esempio, in un cassonetto, questo deve essere rivestito tutt'attorno di materiale non infiammabile;
- Utilizzare materiale isolante resistente al calore per condotte eseguite in materiale infiammabile;
- La rosetta del condotto da muro è troppo piccola per chiudere l'apertura se si utilizza un condotto da tetto costruito con materiale infiammabile.
  Per questo bisogna prima fissare sul muro uno spessore resistente al calore sufficientemente grosso. In seguito si monterà la rosetta sullo spessore.

Il condotto da tetto può essere usato sia per un tetto in pendenza sia per un tetto piatto.
Il condotto da tetto può essere fornito con una piastra adesiva per un tetto piatto oppure con una tegola regolabile universale per un tetto in pendenza.

!Attenzione Alcuni materiali isolanti resistenti al calore contengono dei componenti volatili che alla lunga emanano un odore sgradevole; questi materiali non sono adatti.

Installare il sistema concentrico nel seguente modo:
- ➢ Costruire il sistema partendo dal raccordo dell'apparecchio.
- ➢ Collegare i tubi e, se necessario, le curve concentriche.
- ➢ Montare una fascetta di serraggio su ogni raccordo con un anello di tenuta al silicone.
- ➢ Fissare la fascetta al tubo con una vite autofilettante in zone che non sono raggiungibili dopo l'installazione.
- ➢ Utilizzare un numero di staffe sufficienti per garantire che il peso dei tubi non si appoggi completamente sull'apparecchio.
- ➢ Fissare il condotto da parete dal lato esterno con quattro viti.
- ➢ Determinare la lunghezza rimasta per il condotto da muro o da tetto e tagliarlo su misura di modo che rimanga la lunghezza d'inserimento corretta.
- ➢ Installare il condotto da muro con la scanalatura rivolta verso l'alto;

!Attenzione
- Se si utilizza un condotto da muro installare il condotto da muro con una pendenza di 1 cm / metro verso l'esterno per evitare un impregnamento da acqua piovana.

5.8.4 Allacciamento ad una canna fumaria esistente

L'apparecchio può anche essere allacciato ad una canna fumaria esistente.
Nella canna fumaria viene inserito un tubo flessibile in acciaio inox con un diametro adatto al tubo di scarico dei gas di combustione, per lo scarico dei gas di combustione. Lo spazio attorno viene utilizzato per fornire l'aria di combustione.

I seguenti requisiti sono applicabili per l'allacciamento ad una canna fumaria esistente:
- ammesso solo per l'uso con il set di allacciamento speciale per canna fumaria DRU. Istruzioni d'installazione fornite;
- la dimensione interna minima deve essere di 150 x 150 mm;
- la lunghezza verticale massima deve essere di 12 metri;
- la lunghezza totale orizzontale del tubo può avere una lunghezza massima che si può trovare nell'Allegato 2, Tabella 4:
- la canna fumaria esistente deve essere pulita;
- la canna fumaria esistente non deve avere crepe o perdite.

Per la regolazione dell'apparecchio valgono le stesse condizioni/istruzioni richieste per il sistema concentrico, come descritto qui sopra.

5.9 Istruzioni aggiuntive

➢ Fissare l'apparecchio alla parete utilizzando le staffe murali (B) (vedi Allegato 3, fig. 1).

5.10. Finestra

Una volta sistemato il set di legna, si può montare la finestra come descritto qui sotto.

Attenzione!
- Fare attenzione a non danneggiare il vetro durante la sua rimozione/installazione.
- Utilizzare la chiave a tubo fornita per svitare/avvitare le viti autofilettanti.
- Evitare di lasciare/rimuovere le impronte delle dita sui vetri perché potrebbero bruciare.

5.10.1 Rimuovere il vetro

Per la rimozione della finestra seguire le indicazioni sottostanti:

➢ Svitare la vite autofilettante del bordo decorativo laterale (S) e rimuovere il bordo decorativo. Ripetere questo passaggio anche dall'altro lato (vedi Allegato 3, fig. 5).

➢ Inclinare verso l'alto il bordo decorativo inferiore (T) e toglierlo dal telaio mantenendolo in posizione inclinata (vedi Allegato 3, fig. 6).

➢ Svitare le 5 viti autofilettanti del supporto del vetro inferiore (U) dal telaio e rimuovere il supporto del vetro inferiore (vedi Allegato 3, fig. 7).

➢ Svitare le 3 viti autofilettanti centrali dal telaio e rimuovere il supporto del vetro superiore (V).

Attenzione! Durante il seguente passaggio afferrare bene la finestra di vetro per evitare che possa cadere in avanti.

➢ Svitare dal telaio le viti autofilettanti del supporto del vetro sinistro e destro (W) e rimuovere i supporti del vetro (vedi Allegato 3, fig. 8).

➢ Inclinare il vetro in avanti e tirarlo fuori (vedi Allegato 3, fig. 9).

Attenzione! Durante la rimozione accertarsi che il nastro sigillante sui bordi della finestra non venga danneggiato.

Consiglio! Se il vetro rimane bloccato si può utilizzare uno dei bordi decorativi laterali del vetro (S) come un gancio per tirare fuori il vetro.

5.10.2 Installare il vetro

L'installazione del vetro avviene in modo inverso rispetto alla rimozione descritta qui sopra.

Attenzione!
- Evitare di lasciare/rimuovere le impronte delle dita sulla finestra perché potrebbero bruciare.
- Non stringere troppo forte le viti per evitare di romperle e/o spannarle: serrato=serrato.
- Inserire la finestra con il logo in basso a destra.

5.11 Regolazione dell'apparecchio

L'apparecchio deve essere regolato in modo da funzionare correttamente in combinazione con il sistema di evacuazione utilizzato. Per questo viene installato un registro di restrizione e/o viene rimossa una guida per l'immissione dell'aria. Le condizioni per l'utilizzo con condotto da parete e condotto da tetto sono indicate all'allegato 2, tabelle 4, 5 e 6.

5.11.1 Guida per l'immissione dell'aria

➢ Controllare nelle tabelle 4, 5 e 6 per vedere se la guida per l'immissione dell'aria nel vostro montaggio deve essere rimosso.

La guida per l'immissione dell'aria (L) si trova nella parte laterale, sotto la camera di combustione dell'apparecchio
(vedi Allegato 3, fig. 10).

Per le operazioni di rimozione procedere nel seguente modo:

➢ Rimuovere la finestra come descritto al paragrafo 5.10.1.

➢ Rimuovere le viti autofilettanti dalla piastra (M) sotto la camera di combustione (vedi Allegato 3, fig. 10).

➢ Rimuovere la piastra (M) come indicato (vedi Allegato 3, fig. 10).

➢ Svitare completamente le due viti autofilettanti della guida per l'immissione dell'aria.

➢ Rimuovere la guida per l'immissione dell'aria (L).

➢ Riavvitare le due viti autofilettanti nella camera di combustione.

➢ Rimontare la piastra (M) nella camera di combustione.

➢ Riavvitare le viti autofilettanti nella piastra (M).

Attenzione!
- Tutte le viti autofilettanti devono essere riavvitate nella camera di combustione.
- Non buttare via le guide per l'immissione dell'aria, perché potrebbero ancora servire in futuro.

5.11.2 Registro di restrizione

Il registro di restrizione (R) deve essere regolato nella posizione corretta (vedi Allegato 3, fig. 12).
Procedere nel seguente modo:

- Rimuovere la finestra come descritto al paragrafo 5.10.1.
- Rimuovere le 4 viti autofilettanti dalla piastra (P) sopra nella camera di combustione (vedi Allegato 3, fig. 11).
- Rimuovere la piastra (P).

Attenzione! Il registro di restrizione deve essere installato nella maniera corretta. Bisogna quindi seguire con precisione le indicazioni all'Allegato 3, fig. 12.

- Svitare di qualche giro le 2 viti autofilettanti, senza svitarle completamente.
- Regolare la posizione della restrizione attenendosi alle tabelle 4, 5 e 6.

Nel registro di restrizione vengono riprodotte 5 delle 6 posizioni possibili attraverso 6 lettere vuote. Le lettere B, C, D e E corrispondono alle lettere nella tabella 5, la O viene indicata nella tabella 4.

- Per questo accertarsi che il punto del triangolo corrispondente alla posizione desiderata e il centro della vite autofilettante si trovino esattamente sulla stessa linea.

Attenzione! Per la restrizione E, il registro di restrizione deve essere impostato completamente in avanti.

- Adesso avvitare completamente le 2 viti autofilettanti.

Nella posizione A il registro di restrizione deve essere rimosso completamente dalla camera di combustione.
Procedere nel seguente modo:

- Svitare completamente le 2 viti autofilettanti del registro di restrizione dalla camera di combustione (vedi Allegato 3, fig. 12).
- Rimuovere il registro di restrizione (R).
- Riavvitare le viti autofilettanti nella camera di combustione.

Attenzione!

- Le viti autofilettanti del registro di restrizione devono essere riavvitate nella camera di combustione.
- Non buttare via i registri di restrizione perché potrebbero ancora servire in futuro.

- Rimontare la piastra (P) nella camera di combustione.
- Riavvitare le 4 viti autofilettanti nella piastra (P).

5.11.3 Anelli di regolazione (I) (Solo per i Paesi Bassi)

Gli anelli di regolazione (I) si trovano nella parte anteriore del bruciatore. Per la regolazione con il gas G25/G25.3 procedere nel seguente modo (vedi Allegato 3, fig. 13):

- Svitare le viti autofilettanti dalla piastra (M) e toglierle dall'apparecchio (vedi Allegato 3, fig. 10).
- Allentare di qualche giro il bullone ad alette (J) dell'anello di regolazione (I).
- Far scivolare l'anello di arresto contro il fine corsa (K) e riavvitarlo bene con il bullone ad alette.

Attenzione! Questo apparecchio ha 3 anelli di regolazione, accertarsi che tutti e tre siano regolati correttamente.

- Mettere la piastra (M) nell'apparecchio e fissarla con le viti autofilettanti.
- I dati G20 non sono più applicabili se l'apparecchio è regolato su G25/G25.3. Quindi incollare l'adesivo fornito (vedi Allegato 3, fig. 45) sui dati G20 della targhetta d'identificazione.

Attenzione! Il Gas G20 su una regolazione G25/G25.3 fornisce una scarsa combustione, e questo potrebbe portare a situazioni pericolose.

5.12 Inserire set di legna, set di ciottoli e set di vetri rotti

L'apparecchio viene fornito con un set di legna, un set di ciottoli o un set di vetri rotti.

Attenzione! Nelle immagini il colore non viene sempre riprodotto correttamente.

Attenzione! Osservare rigorosamente le istruzioni sottostanti per evitare delle situazioni di insicurezza.

➢ Utilizzare solo il set di legna, set di ciottoli e set di vetri rotti forniti.

➢ Utilizzare esclusivamente il materiale incandescente (vedi Allegato 3, fig. 16) insieme al set di legna.

➢ Posizionare il set di legna, set di ciottoli o set di vetri rotti esattamente come descritto.

Attenzione! Per il posizionamento del set di ciottoli e del set di vetri rotti vanno effettuate le stesse operazioni. Nelle immagini viene riprodotto solo il set di ciottoli.

➢ Lasciare libero il bruciatore della fiamma pilota e lo spazio tutto attorno (vedi Allegato 3 / fig. 14a).

➢ Lasciare libera la termocoppia 2 e lo spazio tutto attorno (vedi Allegato 3 / fig. 14b).

➢ Non coprire lo spazio fra il vassoio del bruciatore e il vassoio attorno al bruciatore.

5.12.1 Set di legna

Il set di legna è formato da trucioli (vedi Allegato 3, fig. 15), materiale incandescente (vedi allegato 3, fig. 16) e da alcuni ceppi.

➢ Riempire di trucioli la piastra attorno al bruciatore, spargendoli in modo uniforme (vedi Allegato 3, fig. 17).

Attenzione! NON mettere trucioli sulla fessura, attorno al vassoio del bruciatore.

➢ Identificare i ceppi da A a I (vedi Allegato 3, fig. 18).

Consiglio! Per l'identificazione utilizzare i segni di bruciatura presenti sui ceppi.

➢ Posizionare il ceppo A contro l'innesto di posizionamento corrispondente e posizionare il ceppo B (vedi Allegato 3, fig. 19).

➢ Posizionare il ceppo C sull'apposito innesto di posizionamento (vedi Allegato 3, fig. 20).

➢ Posizionare il ceppo D sull'apposito innesto di posizionamento (vedi Allegato 3, fig. 21).

➢ Posizionare i ceppi E sugli appositi innesti di posizionamento (vedi Allegato 3, fig. 22).

➢ Posizionare i ceppi F e G (vedi Allegato 3, fig. 23).

➢ Posizionare i ceppi H e I (vedi Allegato 3, fig. 24).

➢ Se lo si desidera, suddividere il materiale incandescente sul bruciatore.

Attenzione! Tenere la termocoppia 2 libera da materiale incandescente.

Consiglio! Sistemare bene il materiale incandescente sotto i ceppi.

Attenzione! I ceppi non devono ricoprire completamente il bruciatore, perché:

- i bruciatori principali non si accenderanno correttamente; questo potrebbe far nascere delle situazioni non sicure;
- si accumulerà più rapidamente della fuliggine;
- la forma della fiamma verrà distorta.

5.12.2 Set di ciottoli e set di vetri rotti

I set di ciottoli e di vetri rotti sono formati da ciottoli o vetri rotti.

Attenzione!
- Per il set di vetri utilizzare solo i sacchi adatti per questo apparecchio. Utilizzare il sacco 1, 2 e 3.
- Per i ciottoli utilizzare solo i sacchi adatti per questo apparecchio.

Attenzione! Per il posizionamento del set di ciottoli e del set di vetri rotti vanno effettuate le stesse operazioni. I colori possono differire da quelli nella foto.

➢ Riempire il vassoio del bruciatore e il vassoio attorno al bruciatore di ciottoli o vetri rotti.

➢ Suddividere i ciottoli o i vetri rotti in modo uniforme su un unico strato (vedi Allegato 3 / fig. 25).

Attenzione! Se i ciottoli o i vetri rotti non vengono posizionati bene, per esempio impilati gli uni sugli altri, potrebbe succedere che:

- Il bruciatore principale non si accende bene e quindi può crearsi una situazione di insicurezza;
- la forma della fiamma viene distorta.

6. Telecomando senza fili

L'apparecchio viene fornito con un telecomando senza fili.
La regolazione dell'altezza della fiamma, l'accensione e lo spegnimento, avvengono tramite il telecomando, che punta ad un ricevitore.
Nel Manuale d'uso, capitolo 4, Telecomando senza fili, viene descritto il funzionamento dell'apparecchio, compreso quello del telecomando.

!Attenzione Non accendere l'apparecchio prima se non è stato ancora completato l'allacciamento del gas e dei tubi di scarico, seguire prima la procedura descritta nel capitolo 7.3;

Qui di seguito viene spiegato il collegamento del ricevitore.

6.1 Collegamento del ricevitore

Il vostro apparecchio è dotato di un'accensione elettronica tramite il telecomando.
Il ricevitore deve essere collegato all'apparecchio prima di inserire le batterie.

➢ Collegare il ricevitore come indicato nell'immagine 38, Allegato 3.
➢ Estrarre l'antenna (N) dai fermi e posizionarla in verticale (Allegato 3, Fig. 39).

!Consiglio
- Gli spinotti sono di diverse misure e corrispondono ai connettori.
- La grandezza dell'occhio corrisponde alla grandezza della vite;
- Anche il colore dell'occhio e della vite corrispondono.
- Inserire le batterie come descritto qui sotto nel paragrafo 6.1.1;

!Attenzione
- Non posizionare il cavo di accensione sopra e/o accanto a parti in metallo, in pietra o in cemento; questo indebolisce la scintilla. Accertarsi che il cavo rimanga libero.
- Se applicabile: fare in modo che i cavi della termocoppia 2 rimangano liberi dalle parti che si scaldano.
- Tenere il cavo di accensione ad almeno 10 cm dall'antenna per evitare che si danneggi il ricevitore.
- Evitare l'accumulo di polvere sopra o dentro il ricevitore: coprirlo durante i lavori.
- Installare il ricevitore nell'apposito supporto sotto l'apparecchio o nel pannello di comando secondo (Allegato 3, Fig. 39).
- Se si vuole utilizzare un adattatore, solo un adattatore fornito da DRU garantisce un corretto funzionamento del ricevitore.

6.1.1 Installazione/sostituzione delle batterie del ricevitore

Per l'inserimento delle batterie procedere nel seguente modo:
➢ Prendere il ricevitore e aprire il coperchio.
➢ Inserire o togliere le 4 batterie penlite (tipo AA).

!Attenzione
- Attenzione ai poli "+" e "-" delle batterie e del ricevitore;
- Utilizzate solo delle batteria alcaline; non sono ammesse batterie ricaricabili.
- Le batterie rientrano nei "piccoli rifiuti chimici" e quindi non devono essere smaltite insieme ai rifiuti domestici.

➢ Rimontare il coperchietto.
➢ Rimontare il ricevitore.

6.2 Impostazione del codice di comunicazione

Prima di utilizzare l'apparecchio, bisogna impostare un codice di comunicazione fra il telecomando e il ricevitore.
Se il ricevitore o il telecomando vengono sostituiti, occorre impostare un nuovo codice.

piccola fiamma

grande fiamma

Per fare questo procedere nel seguente modo:

➢ Inserire le batterie, se necessarie, nel supporto delle batterie del ricevitore; vedere paragrafo 6.1.1.
➢ Se necessario inserire la batteria da 9V nel telecomando; vedi Manuale utente.
➢ Premere il tasto di reset sul ricevitore fino a quando non si udiranno due segnali acustici consecutivi (vedere Allegato 3, Fig. 40).
➢ Dopo il secondo segnale più lungo, rilasciare il tasto di reset.
➢ Premere entro 20 secondi il pulsante 'piccola fiamma' sul comando a distanza fino a quando non si sentiranno due brevi segnali acustici: questa è la conferma di una buona comunicazione.

6.3 Comando alternativo

Le stufe dotate di accensione elettronica con un telecomando radiografico, possono essere collegate a un sistema di comando esterno alternativo (es. Domotica). A tale scopo ci sono 4 punti di collegamento sul lato del ricevitore (vedi Allegato 3, Fig. 44). Per il collegamento di un comando esterno serve un "cavo di collegamento Domotica per Mertik GV60". Consultare il sito web dell'assistenza DRU.

Sono possibili i seguenti contatti:

- Accensione: chiudere per un secondo entrambi i contatti 1 + 3 (se è presente una 2a termocoppia, la stufa deve bruciare per almeno 20 secondi alla massima potenza prima di poter scegliere la posizione desiderata).
- Fiamma alta: chiudere brevemente il contatto 1 una sola volta per passaggio o tenerlo 12 secondi prima della posizione più alta.
- Fiamma bassa fino allo spegnimento (la fiamma pilota rimane accesa): chiudere brevemente il contatto 3 una sola volta per passaggio o tenerlo 12 secondi prima della posizione più bassa (spento).
- Spegnere completamente l'apparecchio (anche la fiamma pilota): chiudere per un secondo tutti e tre i contatti 1 + 2 + 3.

La stufa continuerà a reagire al telecomando radiografico fornito con la stufa.

Il sistema di comando esterno può utilizzare una delle due modalità di questo telecomando:

1. Modalità manuale
Questa modalità del telecomando è passiva e non eseguirà nessuna azione sempre che venga azionato.
Il sistema di comando esterno può regolare le funzioni posizione alta-bassa, accensione e spegnimento.

!Consiglio Se il sistema di comando esterno è dotato di una funzione orologio intelligente e/o funzione termostato, il telecomando fornito con la stufa dovrebbe avere la modalità manuale per evitare l'interruzione di queste funzioni.

2. Modalità orologio/termostato
Questa modalità del telecomando è attiva e si prenderà cura della funzione orologio e della funzione termostatica.
Il sistema di comando esterno può regolare le funzioni posizione alta-bassa, accensione e spegnimento.

!Consiglio
- Quando la stufa è spenta (anche la fiamma pilota), manualmente o tramite una delle protezioni, l'accensione della stufa rimane bloccata per 3 minuti per motivi di sicurezza.
- Quando non è più possibile comandare la stufa con il sistema di comando esterno, spegnere e riaccendere l'apparecchio con il telecomando fornito.

7. Controllo finale

Per verificare che l'apparecchio funzioni in modo corretto e sicuro, eseguire i seguenti controlli prima della messa in servizio.

7.1 Tenuta di gas

!Attenzione Tutte le connessioni devono essere a tenuta di gas. Controllare che i raccordi siano a tenuta di gas
Il blocco di regolazione del gas può essere esposto ad una pressione massima di 50 mbar.

7.2 Pressione del gas / pressione in ingresso

La pressione del bruciatore viene preimpostata in fabbrica; vedere la targhetta d'identificazione.

!Attenzione La pressione in ingresso nelle installazioni domestiche deve essere controllata perché potrebbe non essere corretta.

➢ Controllare la pressione in ingresso (Allegato 3, Fig. 41) per i nippoli di misurazione sul blocco di regolazione del gas.
➢ Contattate la società del gas se la pressione in ingresso non è corretta.

7.3 Accensione del bruciatore fiamma pilota e bruciatore principale

Per l'accensione del bruciatore fiamma pilota e del bruciatore principale, vedere il Manuale utente, capitolo 4, paragrafo 4.2, Telecomando.

7.3.1 Prima accensione dell'apparecchio dopo l'installazione o dopo interventi di riparazione o manutenzione

!Attenzione • Accendere l'apparecchio la prima volta dopo l'installazione, o dopo aver effettuato degli interventi, senza la finestra di vetro. Se necessario, fare uscire l'eventuale aria presente nel tubo del gas.

Per fare questo procedere nel seguente modo;
➢ Se necessario, togliere la finestra di vetro;
➢ Avviare la procedura di accensione come descritto al capitolo 4 del manuale utente;
➢ Se la fiamma non si accende:
  • ripetere la procedura di accensione fino a quando il bruciatore della fiamma pilota non si accende;
  • consultare la tabella di ricerca dei guasti (Allegato 1) se questo non funziona dopo alcuni tentativi;
➢ Dopo l'accensione della fiamma pilota, durante la procedura di accensione, si accenderà il bruciatore principale;
➢ Controllare se il bruciatore principale rimane acceso;
➢ Se il bruciatore principale non rimane acceso:
  • ripetere la procedura di accensione fino a quando il bruciatore principale non rimane acceso;
  • consultare la tabella di ricerca dei guasti (Allegato 1) se questo non funziona dopo alcuni tentativi;

➢ Spegnere l'apparecchio;
➢ In seguito montare la finestra di vetro come descritto nel capitolo 5.10;
➢ Ripetere la procedura di accensione più volte ed effettuare i controlli come descritto nel capitolo 7.3.2;
➢ Adesso la fiamma pilota deve rimanere sempre accesa.

!Consiglio • Durante il controllo per vedere se il bruciatore principale rimane acceso, si potrebbe verificare che si spenga comunque dopo 22 secondi. Questo accade perché l'apparecchio è dotato di una seconda termocoppia e la finestra di vetro non è stata installata. Può essere considerato come se il bruciatore principale rimanesse acceso.
!Attenzione • Durante la procedura di accensione è vietato azionare manualmente la manopola di regolazione B sul blocco di regolazione del gas.
• Aspettare sempre almeno 5 secondi dopo lo spegnimento della fiamma pilota prima di riaccendere l'apparecchio;
• La fiamma pilota non può essere impostata più bassa utilizzando la possibilità di regolazione sul blocco di regolazione del gas.

7.3.2 Bruciatore principale

!Attenzione
- Il bruciatore della fiamma pilota deve accendere in pochi secondi il bruciatore principale senza scoppiettare.
- I bruciatori principali devono accendersi in modo regolare e senza scoppiettare, riversare sull'intero bruciatore e rimanere accesi.

➢ Controllare il funzionamento del bruciatore principale dalla posizione fredda (fiamma pilota spenta):
➢ una volta aperta la valvola del gas, il bruciatore principale deve accendersi in pochi secondi.

!Consiglio
- All'apertura della valvola del gas il motore inizia a girare ed è possibile udirlo.
- La forma della fiamma e un buon riversamento della fiamma può essere valutato correttamente solo se è montata la finestra di vetro.

Consultare la tabella di ricerca dei guasti (Allegato 1) se l'accensione del bruciatore principale non soddisfa i requisiti sopraindicati.

7.4 Forma della fiamma

La forma della fiamma si può valutare solo quando l'apparecchio ha funzionato per diverse ore. Gli elementi volatili contenuti nella vernice, materiali, e simili che evaporano nelle prime ore, influenzano la forma della fiamma.

!Attenzione Se la cappa è prodotta in materiale pietroso o rifinita con dello stucco, deve essere lasciata asciugare per almeno 6 settimane prima di utilizzare l'apparecchio, per prevenire eventuali crepature.

➢ Controllare che la forma della fiamma sia accettabile.
Se la forma della fiamma non è accettabile, consultare la tabella di ricerca dei guasti (Allegato 1) per risolvere il problema.

8. Manutenzione

L'apparecchio deve essere controllato, pulito e se necessario riparato da un installatore specializzato in apparecchi di riscaldamento a gas, almeno una volta all'anno.
In ogni caso andrebbe testato per un funzionamento corretto e sicuro.

!Attenzione
- Chiudere il rubinetto del gas durante gli interventi di manutenzione;
- A riparazione eseguita, controllare la tenuta di gas;
- Dopo la sostituzione della termocoppia 1, serrare il manicotto di serraggio prima a mano e quindi dare ancora un quarto di iro con una chiave adatta;
- La fiamma pilota non può essere impostata più bassa utilizzando la possibilità di regolazione sul blocco di regolazione del gas.

➢ Se necessario, pulire i seguenti componenti:
- il bruciatore della fiamma pilota (tabella di ricerca dei guasti, Allegato 1);
- lo spazio attorno al bruciatore della fiamma pilota;
- la finestra(e).

!Attenzione
- Rimuovere/installare la finestra(e) come descritto nel paragrafo 5.10;
- Rimuovere il deposito all'interno della finestra con un panno umido o con un detergente che non graffi, come il prodotto per la lucidatura del rame e della ceramica;
- Evitare di lasciare, oppure rimuovere eventuali impronte sulla finestra perché potrebbero bruciare;
- Sostituire un vetro rotto e/o crepato come descritto nel paragrafo 5.10.

!Attenzione Se necessario riposizionare correttamente il set di legna o di ciottoli; per questo vedere il paragrafo 5.12.
▪➢▪ Ispezionare il sistema di scarico del gas di combustione.
!Attenzione Occorre sempre eseguire un controllo finale.
➢ Eseguire il controllo come descritto nel capitolo 7.

8.1 Parti di ricambio

Le parti di ricambio che devono essere sostituite sono reperibili presso il proprio rivenditore.

9. Consegna

È necessario che l'utente acquisti dimestichezza con l'apparecchio. L'utente deve essere istruito su alcune cose, quali l'utilizzo dell'apparecchiatura, le norme di sicurezza, il funzionamento del telecomando e la manutenzione annuale (consultare il Manuale utente).

!Attenzione

- Dire all'utente di chiudere immediatamente il rubinetto del gas in caso di guasti/funzionamento non corretto e di contattare l'installatore per prevenire situazioni non sicure;
- Mostrare dove si trova il rubinetto del gas;
- Fare riferimento alle misure preventive indicate nel manuale utente sull'accensione indesiderata da parte di altri comandi a distanza senza fili quali chiavi di auto e telecomando di garage.

➢ Istruire l'utente sull'apparecchio e sul telecomando.

➢ Informare l'utente al primo utilizzo dell'apparecchio, che

- per prevenire la formazione di crepature, in caso di cappa riprodotta in materiali a base pietrosa o rifinita con dello stucco, va lasciata asciugare per almeno 6 settimane prima di utilizzare l'apparecchio;
- gli elementi volatili presenti nella vernice, nei materiali, ecc. evaporeranno al primo utilizzo (Leggere anche il capitolo 3 del manuale utente !);
- per farli evaporare più velocemente è preferibile usare l'apparecchio al massimo;
- ventilare bene il locale .

➢ Consegnare all'utente i vari manuali (tutti i manuali devono essere tenuti in prossimità dell'apparecchio).

10. Guasti

Nell'Allegato 1 sono elencati alcuni guasti che potrebbero verificarsi, la possibile causa e la loro soluzione.

Allegato 1: diagnosi dei guasti

Schema di ricerca dei guasti per stufe a gas decorative con accensione elettronica: accensione e forma della fiamma

Avvio

2.01 La fiamma pilota si accende? — Si → 2.06 La fiamma pilota può essere accesa. La fiamma pilota rimane accesa? — Si → 2.08 La fiamma pilota accende il bruciatore principale (che rimane sempre acceso)? — Si → 2.10 Il bruciatore principale si accende bene e rimane acceso su tutta la sua lunghezza, dopo la prima accensione della fiamma pilota? — Si

No

2.02 Scintille? — No

Si

2.03 Solo una scintilla? — Si → 2.03a
- Staccare la vite di terra sul blocco di regolazione e rifissarla.
- Se questo non funziona: sostituire il ricevitore.

No

2.04 Controllare:
Ricevitore
- Sostituire batterie scariche, deboli o ricaricabili.

Presenza di gas
Controllare che sia presente del gas sul bruciatore della fiamma pilota durante il ciclo di avviamento normale o in modalità manuale (spostare quindi la manopola ovale sul blocco di regolazione in posizione 'MAN', aprire la valvola di sicurezza nel blocco di regolazione premendo con un cacciavite) effettuando l'accensione con un accendino.
- Fiamma pilota non accesa: Passaggio 1.
- Fiamma pilota accesa: Passaggio 2.

Passaggio 1: La fiamma pilota non ha gas
Adesso controllare:
- Rubinetto del gas aperto?
- Gas sul blocco di regolazione (pressione in ingresso sul nippolo di misurazione sul blocco di regolazione).
- Il blocco di regolazione dà gas (staccare il tubo della fiamma pilota dal blocco di regolazione)? In caso contrario:
  Controllare la vite di regolazione della fiamma pilota (sotto il coperchio di plastica nero): il sigillo non deve essere rotto, la vite deve rimanere aperta. Verso sinistra è aperta.
- Circuito fiamma pilota bloccato (piegato o sporco).
- Il problema non è stato risolto: sostituire il blocco di regolazione.

Passaggio 2: Bruciatore fiamma pilota con gas, ma non si accende
- Elettrodo con la punta **piegata (90°)**: piegare lapunta di circa 1 mm verso l'alto.
- Scintilla troppo debole (sottile e rossastra).
  Trattare come nel caso di 'nessuna scintilla' al punto 2.05 ed eseguire le azioni per il cavo di accensione o l'elettrodo di accensione.
- Fiamma pilota troppo debole (sporca). Rimuovere l'iniettore fiamma pilota (staccare manicotto di serraggio e circuito della fiamma pilota). Accertarsi che l'iniettore non cada.
  Pulire soffiando con aria compressa (p.es. pompa per bicicletta).

Ripristinare gli errori. Riprovare.

2.05 Controllare:
Cavo di accensione
- Presente e collegato.
- Libero da parti in metallo o cemento.
- Troppo lungo: tagliare la lunghezza in eccesso dalla parte del ricevitore e collegarlo nuovamente.
- Corto circuito verso la terra: sostituire il cavo.
- Scintilla nella posizione sbagliata sulla candelina:
  - spostare il manicotto in gomma sulla ceramica dell'elettrodo.
- Se necessario sostituire l'elettrodo.

Elettrodo di accensione
- Elettrodo con punta **diritta**:
  - ossidazione (spingere elettrodo sul lato della fiamma pilota con una lima piatta o carta vetrata);
  - posizione (4 mm dal bruciatore della fiamma pilota).
- Rottura o criccature nella ceramica (non sempre visibili): sostituire l'elettrodo.

Procedura di accensione
Dopo lo spegnimento il comando a distanza rimane bloccato per 120 sec (apparecchi più vecchi 60 sec). Attendere 2 min, e riprovare.

No

2.07 **La fiamma pilota si spegne quando il servomotore inizia a funzionare? Controllare il sistema della termocoppia.**
- Misurare la tensione della termocoppia in mV appena dopo che il servomotore inizia a funzionare e la **tensione riscende**.
- Misurare fra il punto rosso sul ricevitore eil dado di terra sul blocco di regolazione:
  - 0 mV
  - 2-3 mV
  - 3-5 mV
  - 6 mV e superiore.
- **Condizione:** Dopo le azioni di ripristino la tensione deve essere di almeno 6 mV.

Tensione 0 mV
- Termocoppia difettosa. Controllare sostituendo o misurando la tensione (riscaldare la punta con un accendino).
- Corto circuito o interruzioni nel circuito. Controllare:
  - termocoppia inserita nell'interruttore;
  - interruttore inserito nel blocco di regolazione;
  - cavi di comando nero-rossi/gialli collegati (entrambi su interruttore e ricevitore);
  - interruttore (girare subito la coppia nel blocco di regolazione e accendere in modalità manuale (vedi 2.04).
  La fiamma pilota rimane accesa: interruttore termocoppia difettosa.

Tensione 2-3 mV
- Controllare la fiamma pilota. Troppo piccola:
  - sporca. Pulire (vedi 2.04);
  - gas insufficiente.
  Controllare:
  - pressione in ingresso;
  - circuito della fiamma pilota:
    - perdita di gas;
    - snodato o sporco.
- Punta termocoppia non (sufficientemente) nella fiamma pilota corretta (!). Piega nella fiamma.

Tensione 3-5 mV
- Probabilmente l'apparecchio funziona, ma è troppo critico. Eseguire le azioni come per i 2-3 mV.

Tensione 6 mV e superiore
- Tensione termocoppia OK, quindi altra causa:
  - Ricevitore difettoso; controllare staccando il cavo di comando nero-rosso, quindi giallo, dal ricevitore e collegarli entrambi. Accendere in modalità manuale (vedi 2.04). La fiamma pilota rimane accesa: il ricevitore è difettoso (sostituire).
- Blocco di regolazione difettoso se il ricevitore non è difettoso. Sostituire il blocco di regolazione.

No

2.09 **Procedura di accensione**
- Manopola ovale sul blocco di regolazione si trova su "MAN". Girarla su "ON" e riprovare.

Accensione ritardata bruciatore(i) principale(i)
Il gas verso il bruciatore principale si apre per circa 3-5 sec dopo l'avviamento del servomotore (rumore del motore!). In seguito i bruciatori devono in ogni caso accendersi parzialmente entro 10 sec e senza un 'forte' rumore di esplosione (WHOEFF). In caso contrario: accensione ritardata del bruciatore principale.

Situazione di pericolo potenziale.
Interrompere immediatamente la procedura di accensione e controllare per prima cosa:
- Posizione corretta dei blocchi di ciottoli.
- Forellini del bruciatore bloccati (localmente).
  Togliere la polvere di vermicolite.
- Vermicolite mancante.
- Trucioli sul bruciatore.
- Vermicolite non suddivisa bene sul bruciatore.

PowerVent® (se presente):
Il bruciatore non si accende. Consultare il manuale del PowerVent® per vedere come effettuare i controlli sottostanti. Controllare:
- 230 V verso unità di comando e ventilatore.
- Cavetti di misurazione pressione:
  - collegati sbagliati;
  - perdita o blocco.
- Unità regolazione pressione regolata troppo alta.
- Resistenza sistema di evacuazione troppo alta:
  - regolazione apparecchio (restrizione +guide d'immissione dell'aria);
  - lunghezza/numero curve troppo elevata;
  - sporcizia (p.es. ragnatele).
- Funzionamento ventilatore.
- Funzionamento valvola magnete gas.
- Funzionamento unità di comando;
- Funzionamento sensore pressione.

No

2.11 **Passaggio della fiamma. Bruciatore(i) non corretto.**
- Andare alla casella 2.09 e eseguire le azioni come descritto in 'Accensione ritardata bruciatore(i) principale(i)'.

2.12 L'apparecchio si spegne esattamente dopo 22 sec, dopo che il servomotore inizia a funzionare?

No → 2.14 Il bruciatore si spegne 'dopo un po' di tempo'?

No → 2.16 La fiamma pilota è OK?

Si → 2.18 L'apparecchio può essere spento?

Si → 2.20 Perfetto!
Avete un apparecchio che funziona correttamente.

Si ↓

2.13 **Controllare accensione e passaggio della fiamma del bruciatore principale e il sistema della 2a termocoppia.**
Misurare tensione della 2a coppia
- Misurare la tensione in mV, 22 sec. dopo avvio servomotore, rispettivamente appena prima che l'apparecchio si spenga. Finestra di vetro montata!
- Misurare fra il cavo di prolunga nero e dado di terra sul blocco di regolazione.
- **Condizione:** Dopo l'esecuzione delle azioni di ripristino la tensione deve essere >5 mV!

Tensione 0 mV
- 2a termocoppia difettosa.
- Passaggio fiamma bruciatore principale molto lento. Eseguire azioni passaggio fiamma troppo lento (vedi qui sotto) prima di effettuare altre azioni!

Tensione <1,8 mV
- Passaggio fiamma bruciatore principale troppo lento. Ese- guire azioni 'passaggio fiamma troppo lento' (vedi qui sotto) prima di effettuare altre azioni!
- 2a coppia bloccata. Controllare:- 2a termocoppia libera da vermicolite, trucioli o ciottoli;
  - sistemazione ceppi di legna o ciottoli;
  - forellini del bruciatore 2a termocoppia aperti.
- 2a coppia difettosa (troppo lenta su tensione mentre passaggio fiamma è corretto).
- Fiamme instabili, vedi 2.15. Ripristinare, prima di effettuare altre azioni!
- Pressione del bruciatore (troppo alta o troppo bassa).
- 2a coppia non nella posizione corretta. Piegare nella posizione corretta (vedi manuale).
- 2a coppia si trova nella posizione corretta. Piegare più profondamente nella fiamma (il passaggio e la forma della fiam- ma siano corretti! Vedi 2.17).

Tensione >1,8 mV
- Ricevitore difettoso. Sostituire.

Passaggio fiamma bruciatore principale troppo lento
Misurare il tempo in sec. dall'avvio del servomotore fino a quando la fiamma non raggiunge la 2a termocoppia.
Condizione: fiamma deve trovarsi in meno di 10 sec sulla 2a termocoppia!
In caso contrario, controllare:
- 2a termocoppia libera da vermicolite, trucioli o ciottoli;
- posizionamento ceppi di legna o ciottoli;
- forellini del bruciatore bloccati dalla polvere. Rimuovere polvere da vermicolite.
- vermicolite mancante o non suddivisa regolarmente sul(i) bruciatore(i);
- trucioli sul bruciatore;
- mancanza di aria di combustione. Vedi 2.15.
- avvio posizione standby (possibile con uso funzione termostato).

Si ↓

2.15 Controllare

Alimentazione del gas
- La pressione del bruciatore sparisce se questo o un altro apparecchio si accende, e quindi la fiamma pilota diventa più piccola/più debole.
- Pressione del bruciatore (troppo alta o troppo bassa).

Fiamme instabili (si spengono, mancanza di aria di combustione)
Fiamme danzanti sul bruciatore.
Aria di combustione non sufficiente.
Controllare:
- il sistema di evacuazione è autorizzato;
- utilizzato un condotto da muro/tetto corretto, di marca 'DRU';
- bocca condotto da muro/tetto fuori nelle superfici prescritte, libera da disturbi attraverso muri e tetti;
- integrità del sistema di evacuazione (nessuna rottura o ostruzione, p.es. formazione di ragnatele);
- guide d'immissione dell'aria;
- restrizioni;
- anelli regolatori.
  Vedere il manuale per le impostazioni specifiche.

PowerVent®?
Probabilmente c'è troppo poco tiraggio. Controllare se l'unità di regolazione della pressione è regolata troppo bassa. Consultare il manuale del PowerVent®.

Bruciatore della fiamma pilota
- Bruciatore della fiamma pilota sporco. Fiamma pilota debole, che viene portata via dalle fiamme del bruciatore principale della termocoppia. Pulire soffiando con dell'aria compressa. Vedi 2.04.

No ↓

2.17 Controllare

Fiamme: troppo basse
- La pressione del bruciatore sparisce se questo o un altro apparecchio si accende, e quindi le fiamme si abbassano.
- Pressione del bruciatore (troppo bassa).
- Falso tiraggio: Controllare giunti finestra/collegamento vetri di apparecchi a due e tre lati, non devono avere spifferi.

Fiamme: troppo basse
- Pressione in ingresso.
- Pressione del bruciatore.

Fiamme: forma della fiamma obliqua o mancante su parte del bruciatore
- Posizionamento ceppi di legna o ciottoli.
- Forellini del bruciatore bloccati (localmente).
  Togliere la polvere di vermicolite.
- Vermicolite non suddivisa regolarmente sul(i) bruciatore(i).
- Regolazione anello(i) di regolazione.

Fiamme: troppo blu/troppo gialle o fuligginose
- Guide per l'immissione dell'aria.
- Restrizioni.
- Regolazione anelli di regolazione.

Le fiamme si spengono: aria di combustione non sufficiente
- Fiamme danzanti sul bruciatore, alla ricerca di aria. Vedi 2.15.

Forma della fiamma mossa
Indicazione di troppo tiraggio.
Controllare:
- regolazione guide per l'immissione dell'aria e restrizione;
- lunghezza verticale evacuazione troppo elevata;
- chiusura non buona della finestra.

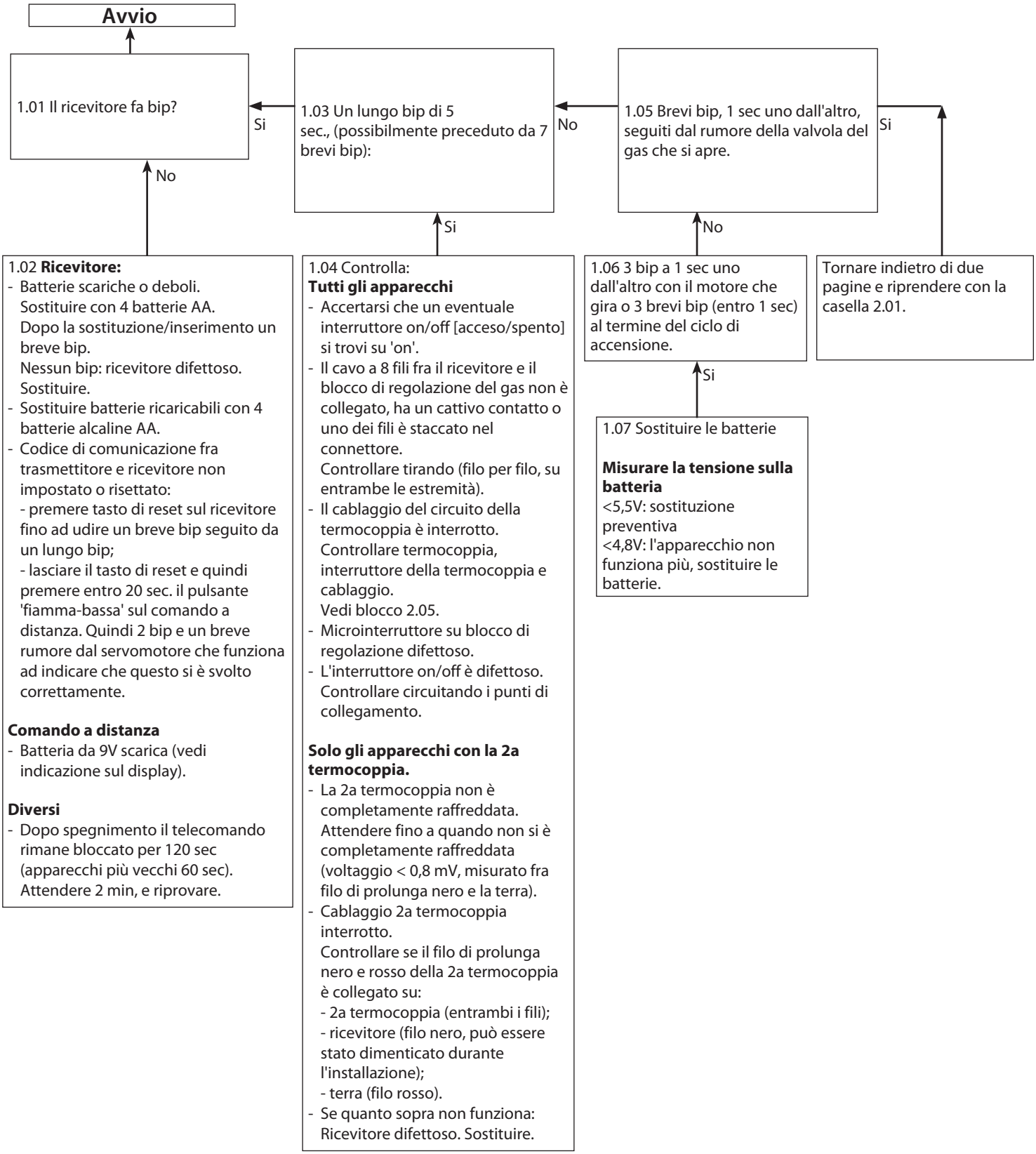
PowerVent®?
Probabilmente c'è troppo tiraggio.
Controllare se:
- Unità di regolazione della pressione è regolata troppo alta.
- Perdita dei tubi per la misurazione della pressione.

Consultare il manuale di PowerVent®.

No ↓

2.19 Sostituire il blocco di regolazione (la valvola magnetica non si chiude sufficientemente veloce per un magnetismo permanente).

Schema di ricerca dei guasti per stufe a gas decorative con accensione elettronica: telecomando


Avvio
1.01 Il ricevitore fa bip?
Si
No
1.03 Un lungo bip di 5 sec., (possibilmente preceduto da 7 brevi bip):
No
Si
1.05 Brevi bip, 1 sec uno dall'altro, seguiti dal rumore della valvola del gas che si apre.
Si
No
1.02 Ricevitore:
- Batterie scariche o deboli. Sostituire con 4 batterie AA. Dopo la sostituzione/inserimento un breve bip. Nessun bip: ricevitore difettoso. Sostituire.
- Sostituire batterie ricaricabili con 4 batterie alcaline AA.
- Codice di comunicazione fra trasmettitore e ricevitore non impostato o risettato: - premere tasto di reset sul ricevitore fino ad udire un breve bip seguito da un lungo bip; - lasciare il tasto di reset e quindi premere entro 20 sec. il pulsante 'fiamma-bassa' sul comando a distanza. Quindi 2 bip e un breve rumore dal servomotore che funziona ad indicare che questo si è svolto correttamente.
Comando a distanza
- Batteria da 9V scarica (vedi indicazione sul display).
Diversi
- Dopo spegnimento il telecomando rimane bloccato per 120 sec (apparecchi più vecchi 60 sec). Attendere 2 min, e riprovare.
1.04 Controlla:
Tutti gli apparecchi
- Accertarsi che un eventuale interruttore on/off [acceso/spento] si trovi su 'on'.
- Il cavo a 8 fili fra il ricevitore e il blocco di regolazione del gas non è collegato, ha un cattivo contatto o uno dei fili è staccato nel connettore. Controllare tirando (filo per filo, su entrambe le estremità).
- Il cablaggio del circuito della termocoppia è interrotto. Controllare termocoppia, interruttore della termocoppia e cablaggio. Vedi blocco 2.05.
- Microinterruttore su blocco di regolazione difettoso.
- L'interruttore on/off è difettoso. Controllare circuitando i punti di collegamento.
Solo gli apparecchi con la 2a termocoppia.
- La 2a termocoppia non è completamente raffreddata. Attendere fino a quando non si è completamente raffreddata (voltaggio < 0,8 mV, misurato fra filo di prolunga nero e la terra).
- Cablaggio 2a termocoppia interrotto. Controllare se il filo di prolunga nero e rosso della 2a termocoppia è collegato su: - 2a termocoppia (entrambi i fili); - ricevitore (filo nero, può essere stato dimenticato durante l'installazione); - terra (filo rosso).
- Se quanto sopra non funziona: Ricevitore difettoso. Sostituire.
1.06 3 bip a 1 sec uno dall'altro con il motore che gira o 3 brevi bip (entro 1 sec) al termine del ciclo di accensione.
Si
1.07 Sostituire le batterie
Misurare la tensione sulla batteria
<5,5V: sostituzione preventiva
<4,8V: l'apparecchio non funziona più, sostituire le batterie.
Tornare indietro di due pagine e riprendere con la casella 2.01.

Allegato 2 Tabelle

Tabella 1: Componenti forniti	
Parte	**Quantità**
Set di legna / Set di ciottoli / Set di vetri rotti	1x
Pannello di comando	Opzionale
Manuale quadro di comando	Opzionale
Manuale d'installazione	1x
Manuale utente	1x
Materiale incandescente	1x
Viti autofilettanti di riserva per il montaggio della finestra di vetro	nx
Chiave a tubo 8 mm	1x
Telecomando con ricevitore	1x
Batteria da 9V	1x
Batteria penlite (tipo AA)	4x
Giunto pressione 15mm x G3/8"	1x
Bulloni a espansione M8	2x
Dado esagonale M8	4x
Rondella M8	4x

Tabella 2: Dati tecnici				
Nome del prodotto		Global 120 BF		
Tipo di apparecchio		Incasso		
Combustione		Combustione chiusa		
Sistema di alimentazione e di trasporto		Concentrico 150/100		
Versione protezione della fiamma		Fiamma pilota con termocoppia		
protezione con 2a termocoppia		sì		
Protezione atmosfera		no		
Valvola di derivazione		sì		
Apertura di ventilazione cappa		200 cm^2		
Tipo		C11/C31/C91		
Tipo di gas		**G20**	**G25/G25.3**	
Pressione bruciatore	mbar	15,3	19,0	
Potenza nominale (Hs)	kW	9,7	9,1	
Potenza nominale (Hi)	kW	8,7	8,2	
Potenza nominale	kW	7,5	7,1	
Consumo	L/h	912	975	
Iniettore bruciatore	mm	1x Ø 1,6	1x Ø 1,6	
	mm	2x Ø 1,3	2x Ø 1,3	
Consumo in stand-by	L/h	364	391	
Iniettore regolazione fine	mm	Ø 1,5	Ø 1,5	
Iniettore fiamma pilota	Codice	51	51	
Classe di rendimento		1	1	

Tabella 3: Pre-pressione con utilizzo di G31	
Paese	**mbar**
NL / DK / FI / NO / SE / HU / BA / GR	-
FR / BE / IT / PT / ES / GB / IE	-
DE	-

Accessibilità e condizioni del sistema concentrico con condotto a parete

Tabella 4: Condizioni per la regolazione dell'apparecchio					
G20/G25/G25.3					
Numero totale di metri per la lunghezza verticale dei tubi	Numero totale di metri per la lunghezza orizzontale dei tubi (escluso il condotto da parete)	Vedere Immagine	Guida per l'immissione dell'aria	Registro di restrizione	Distanza restrizione in mm
0,8[1)] - 4	0	4a	SI[2)]	SI[2)]	70[2) 3)]
0,8[1)] - 4	1 - 3	4a	NO	NO	APERTA
0	0	4b	NO	NO	APERTA

[1)] lunghezza minima
[2)] impostazione di fabbrica
[3)] posizione della restrizione: 0

Tabella 5: Accessibilità e condizioni del sistema concentrico con condotto da tetto													
G20/G25/ G25.3	Numeri totale di metri della lunghezza del tubo orizzontale	Numero totale di metri per lunghezza verticale e/o in pendenza dei tubi											
		1[1])	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12
nessuna curva	0	B	B	B	C	C	C	D	D	D	E	E	E
2 curve	0	A	A	B	B	B	C	C	C	D	D	D	E
	1		A	A	B	B	B	C	C	C	D	D	
	2			A	A	B	B	B	C	C	C		
	3				A	A	B	B	B	C			
	4					A	A	B	B				
	5												
3 curve	0	A	A	A	B	B	B	C	C	C	D	D	D
	1		A	A	A	B	B	B	C	C	C	D	
	2			A	A	A	B	B	B	C	C		
	3				A	A	A	B	B	B			
	4					A	A	A	B				
	5												
4 curve	0	A	A	A	A	B	B	B	C	C	C	D	D
	1		A	A	A	A	B	B	B	C	C	C	
	2			A	A	A	A	B	B	B	C		
	3				A	A	A	A	B	B			
	4					A	A	A	A				
	5												
5 curve	-												

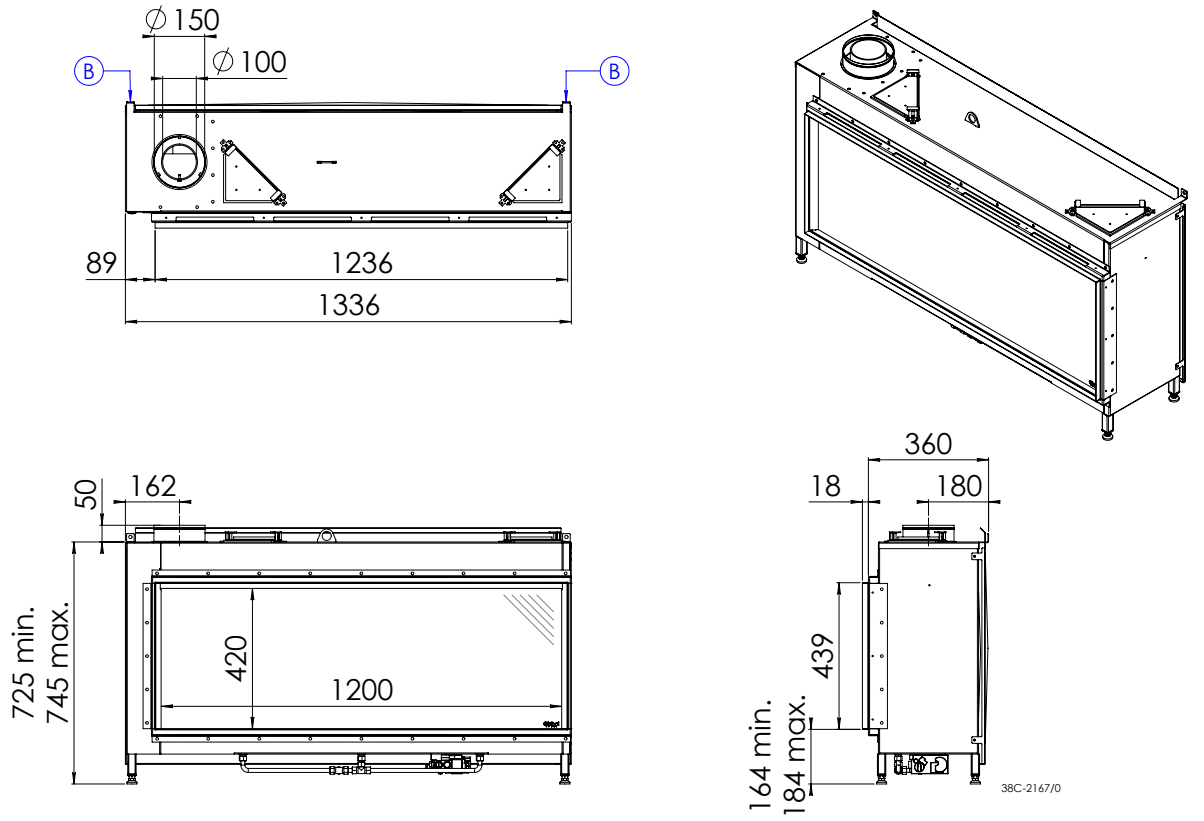
Situazione non ammessa

[1]) lunghezza minima

Tabella 6: Condizioni per la regolazione dell'apparecchio utilizzando un condotto da tetto			
G20/G25/G25.3			
Situazione	Guida per l'immissione dell'aria	Registro di restrizione	Distanza restrizione in mm
A	NO	NO	APERTA
B	SI	SI	40
C	SI	SI	34
D	SI	SI	30
E	SI	SI	26

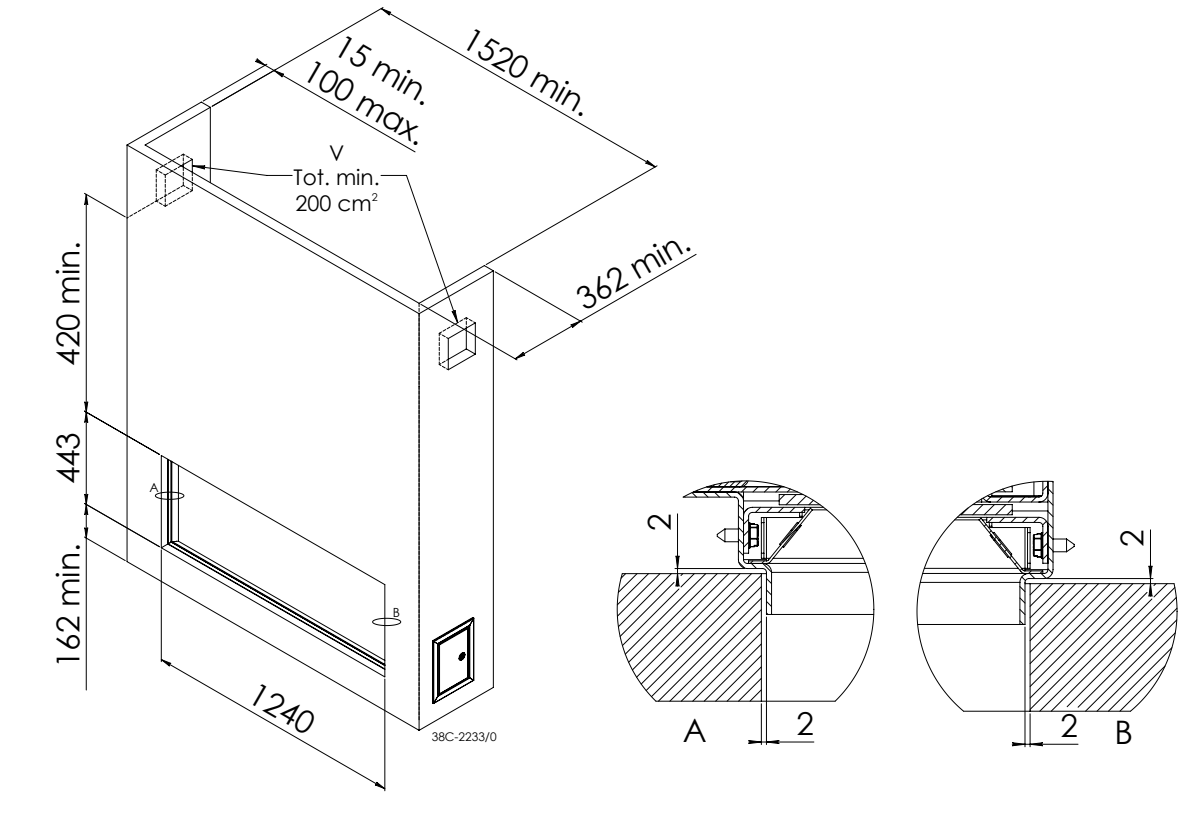
Allegato 3 Immagini

1

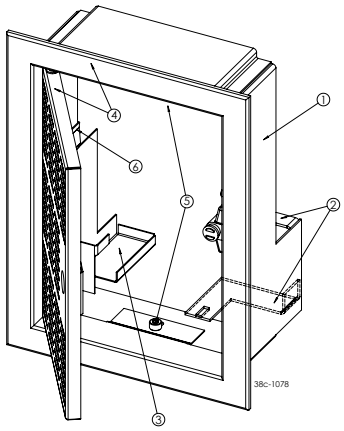


Global 120 Front

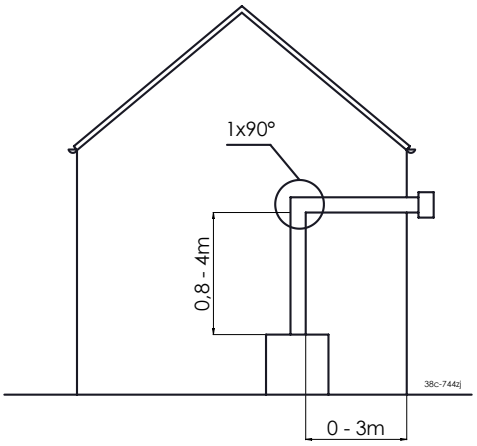
2



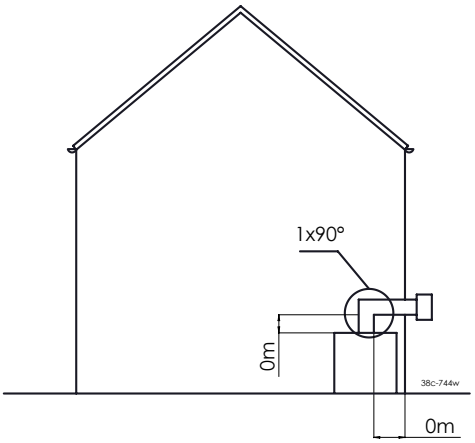
3


38c-1078

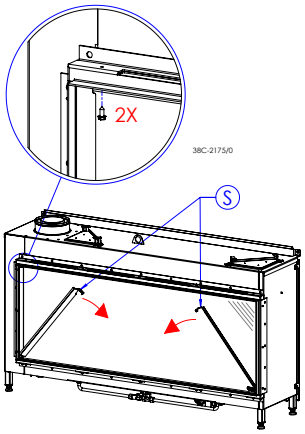
4a


1x90°
0,8 - 4m
38c-744zj
0 - 3m

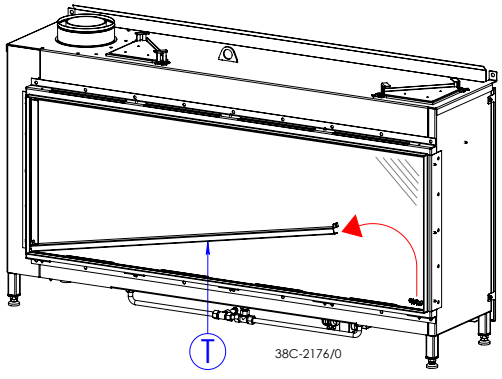
4b


1x90°
0m
38c-744w
0m

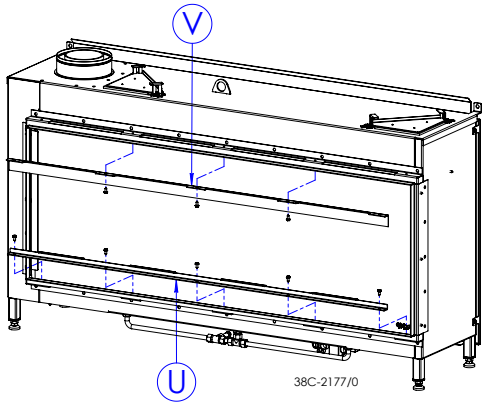
5


2X
38C-2175/0
S

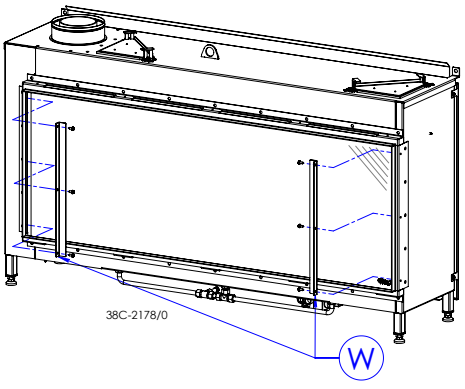
6


T
38C-2176/0

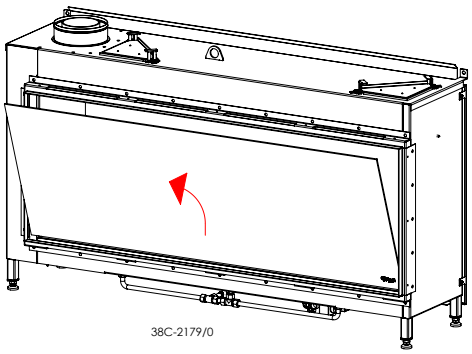
7


V
U
38C-2177/0

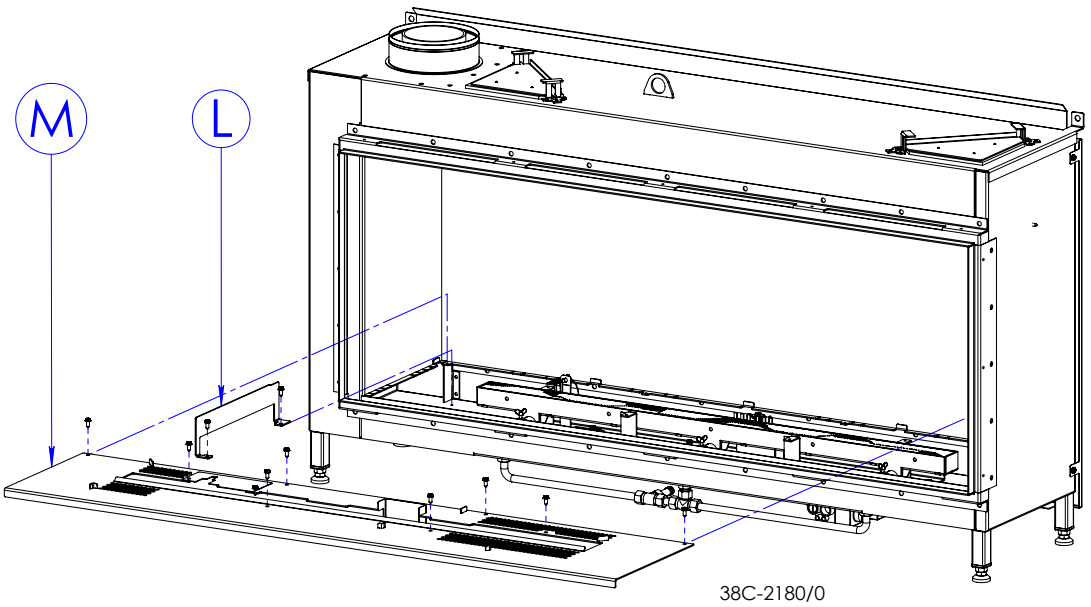
8


38C-2178/0
W

9

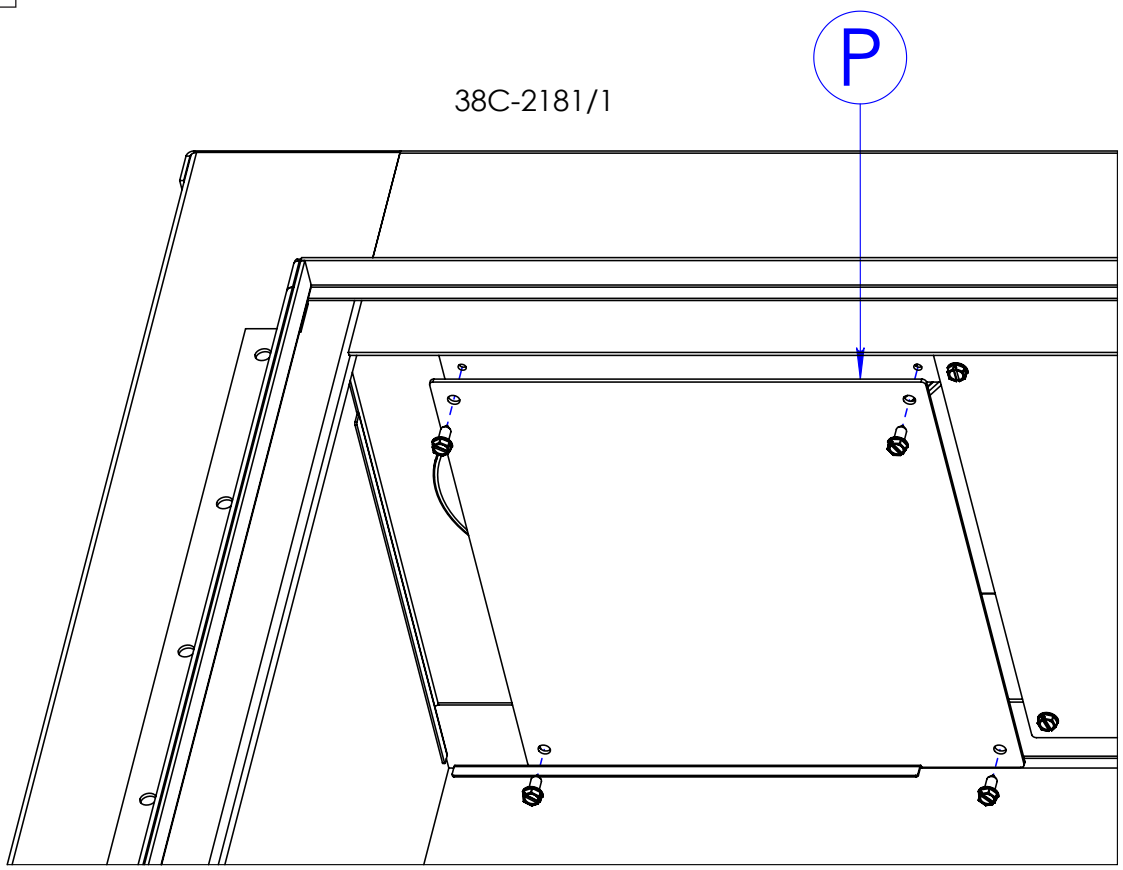

38C-2179/0

10



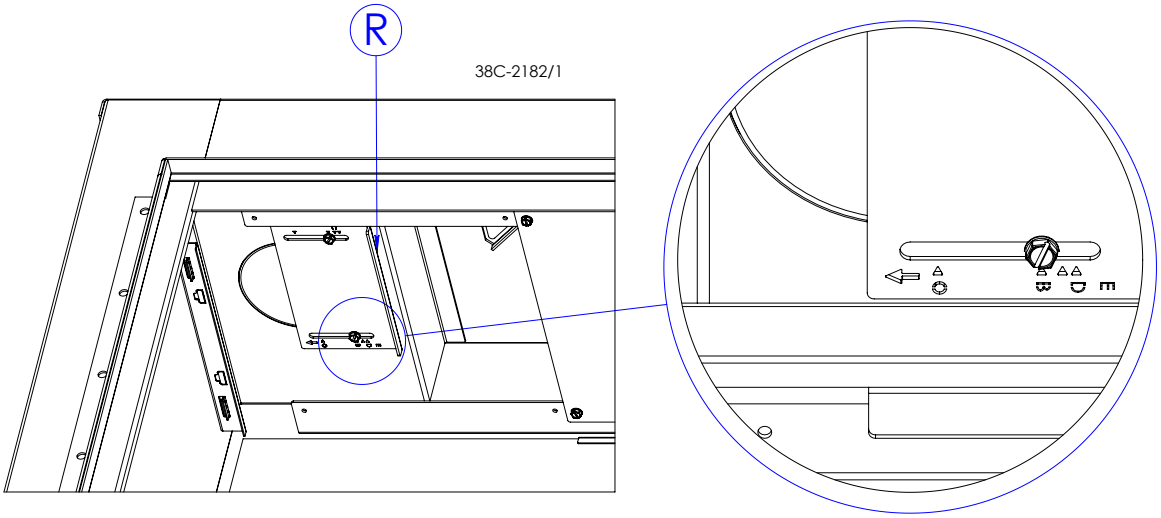
38C-2180/0

11

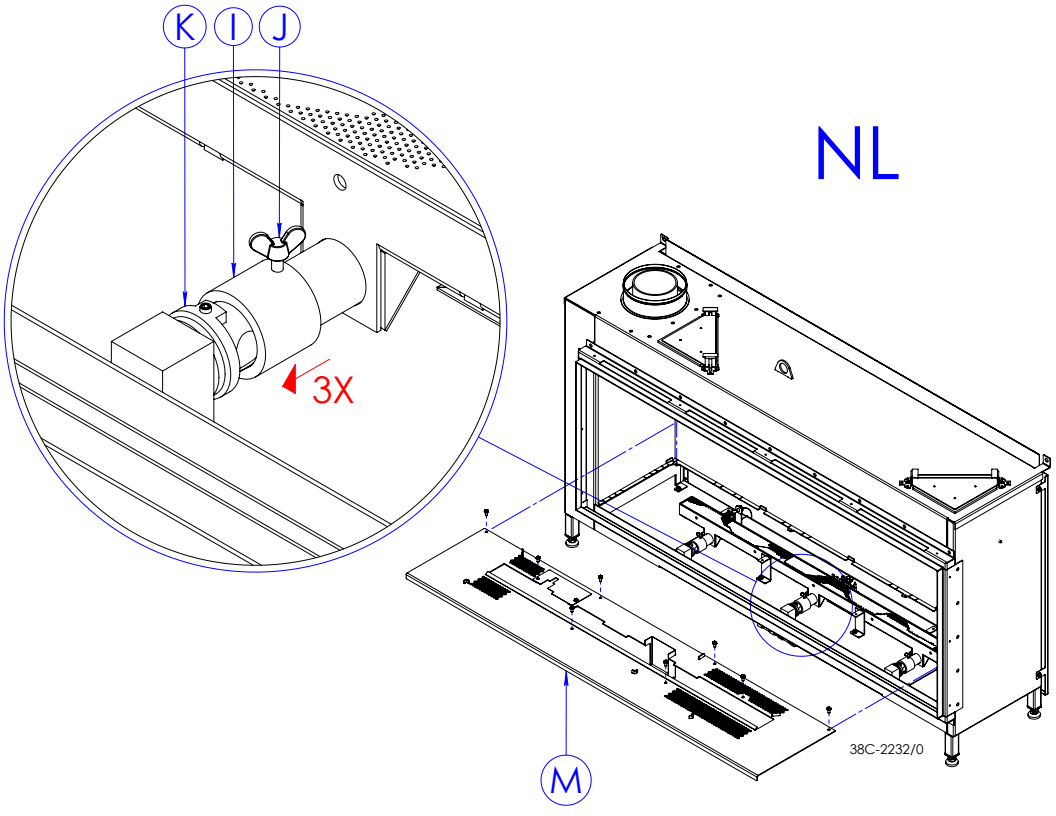


38C-2181/1

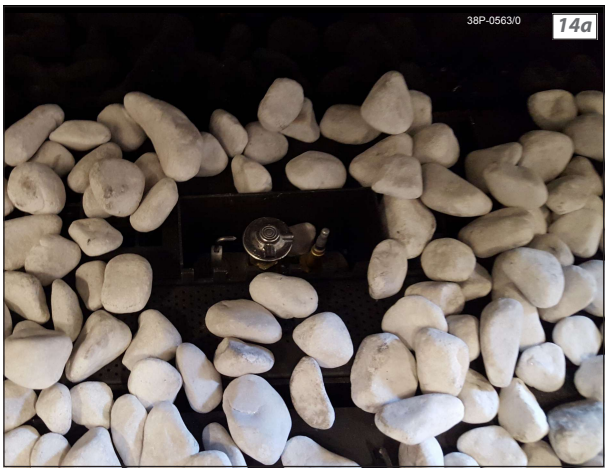
12



13



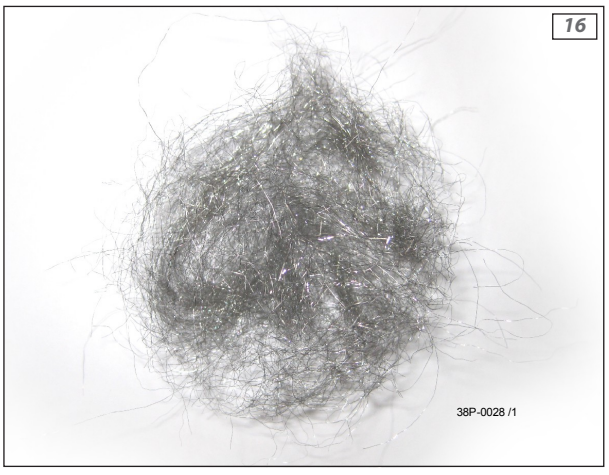
14a



14b

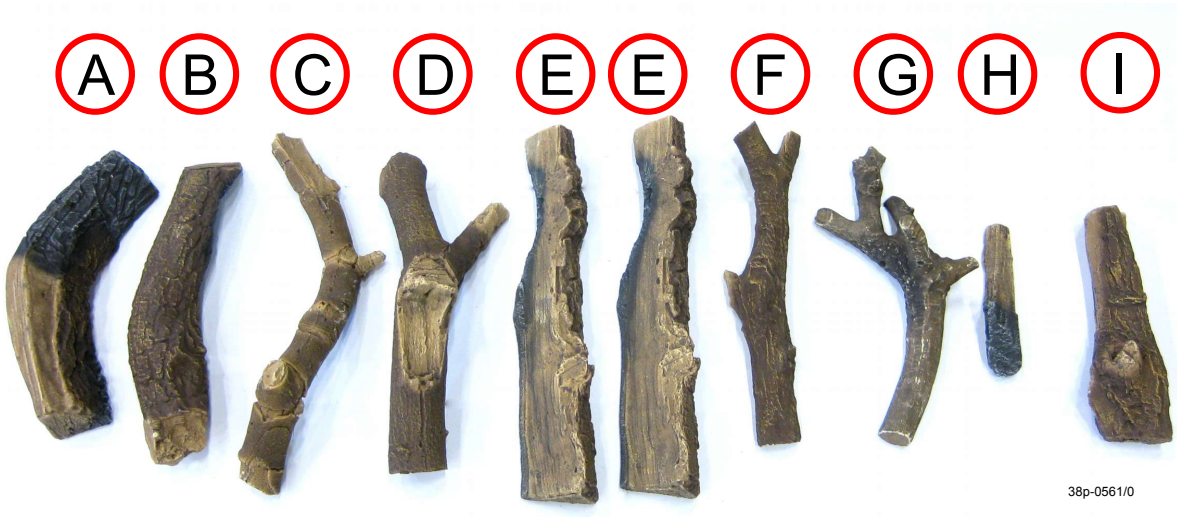
15

16

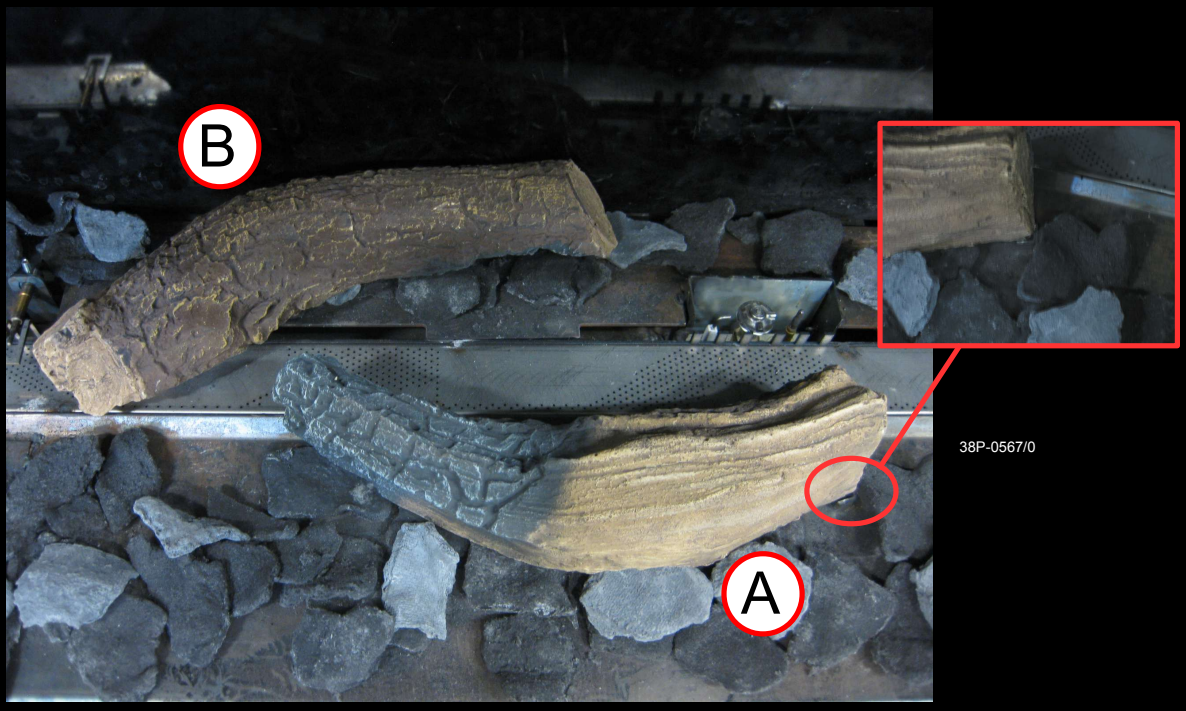


17

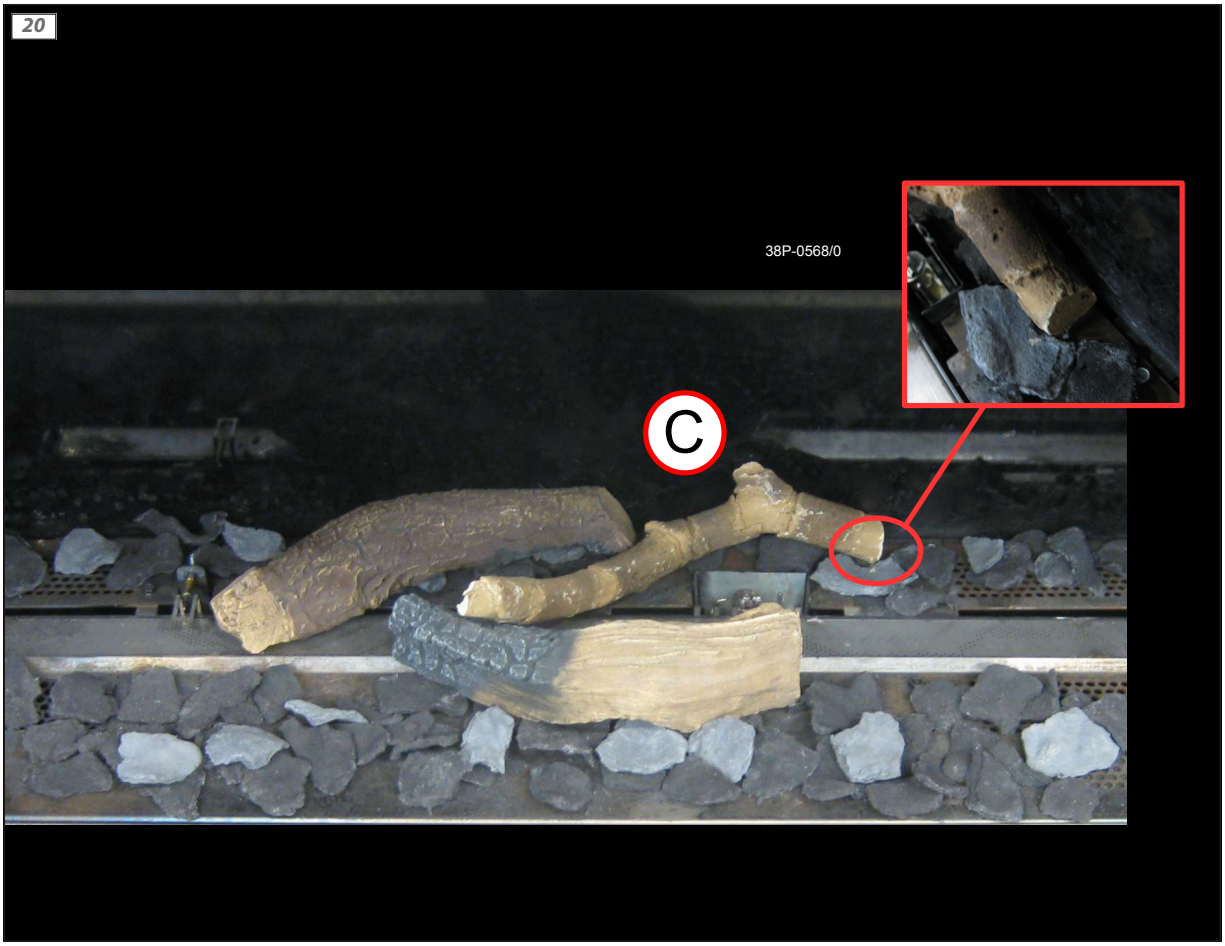
18



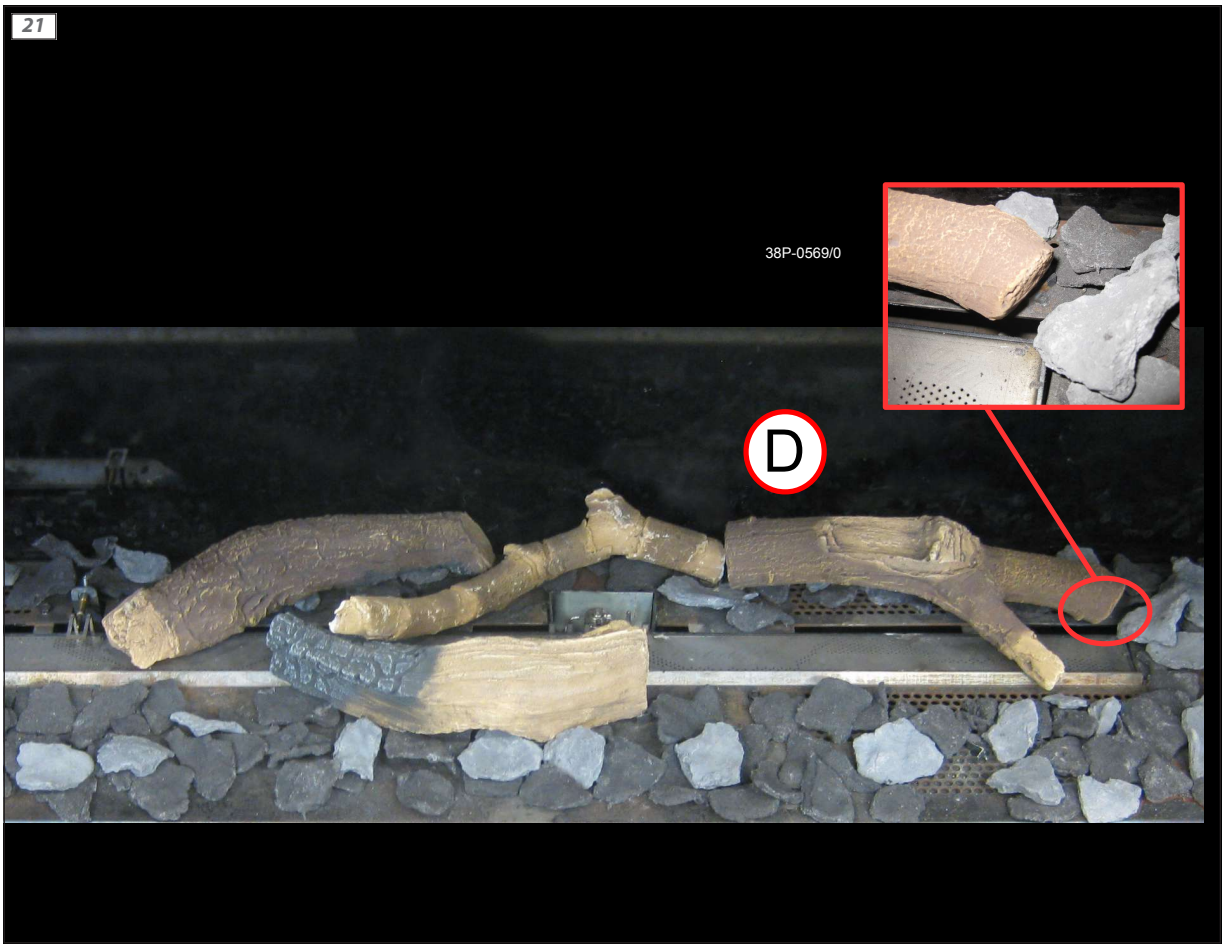
19



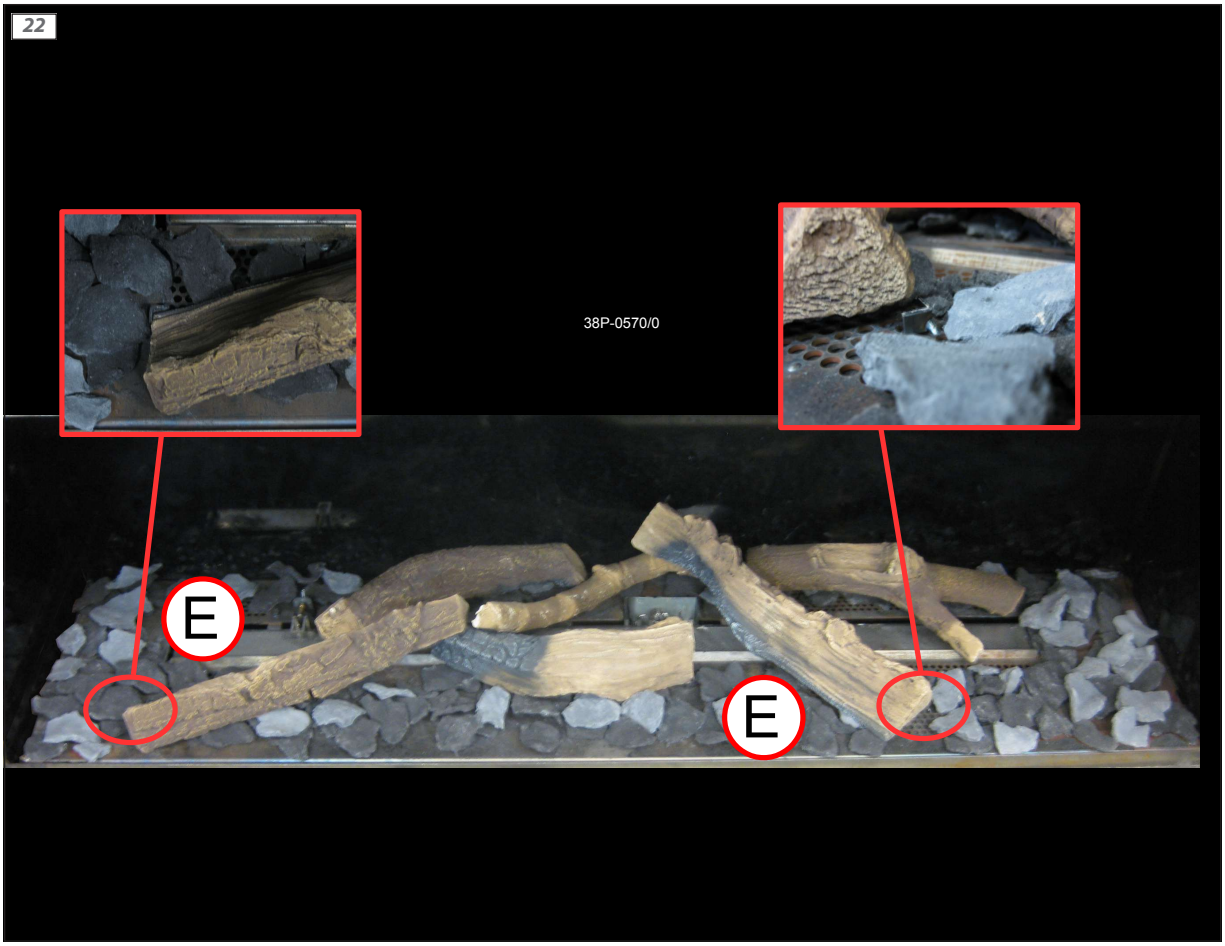
20



21

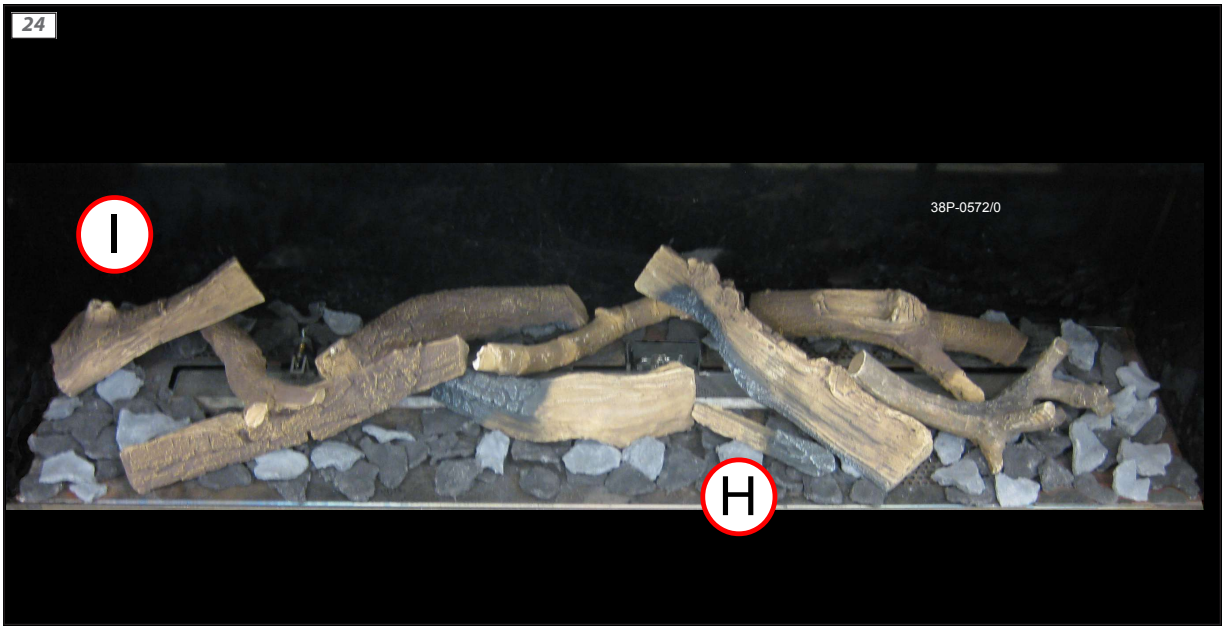


22

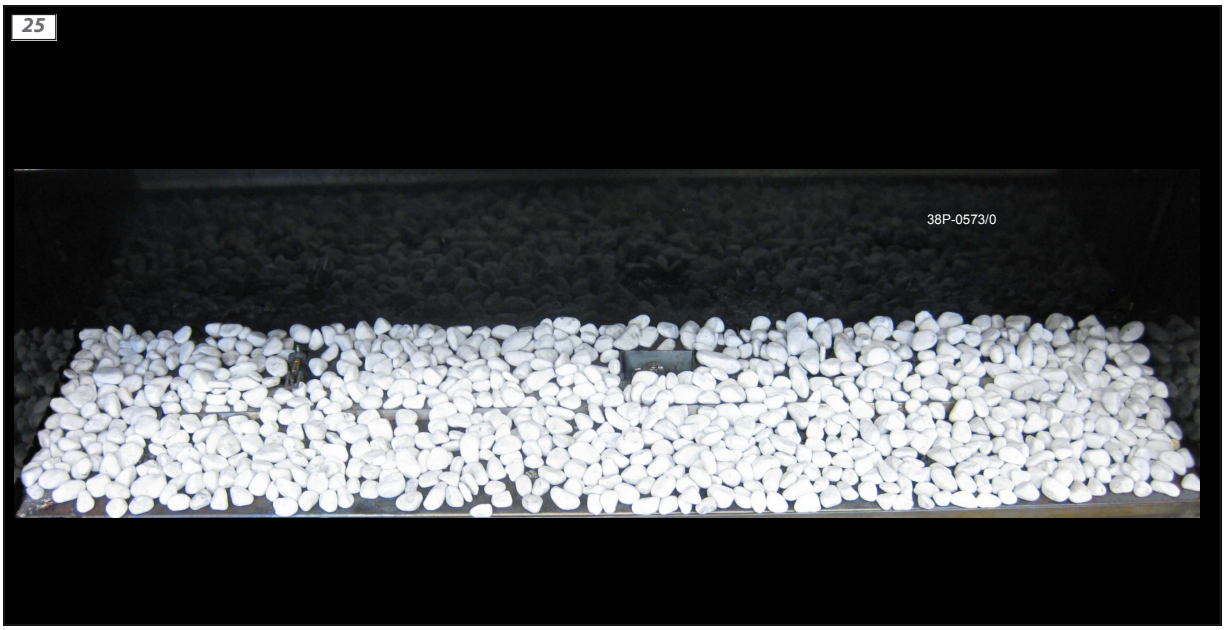


23

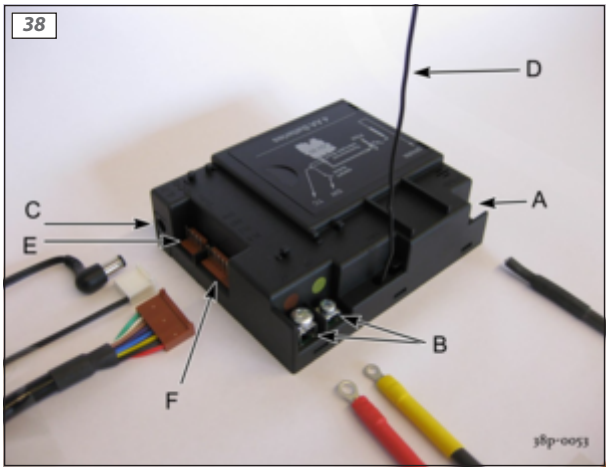
24



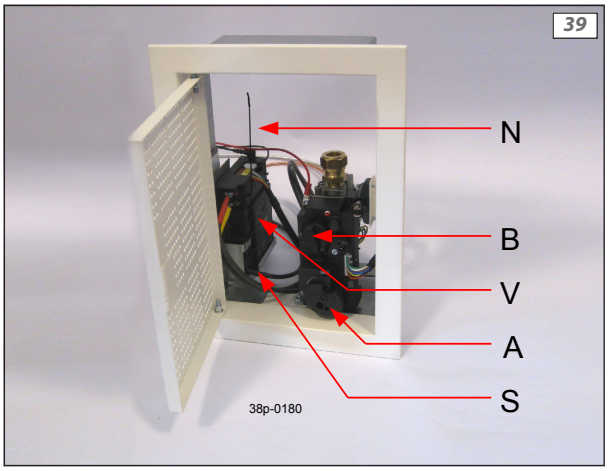
25



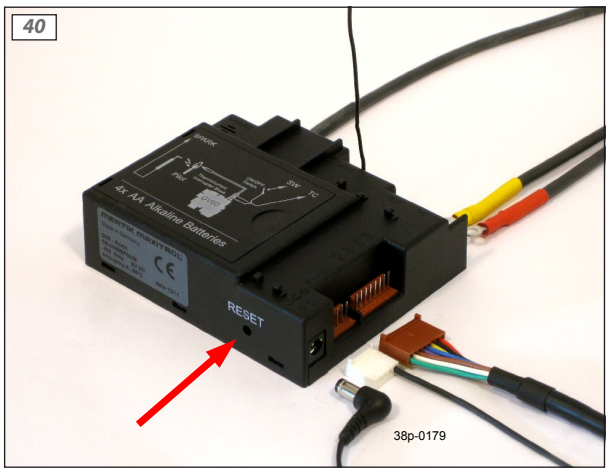
38



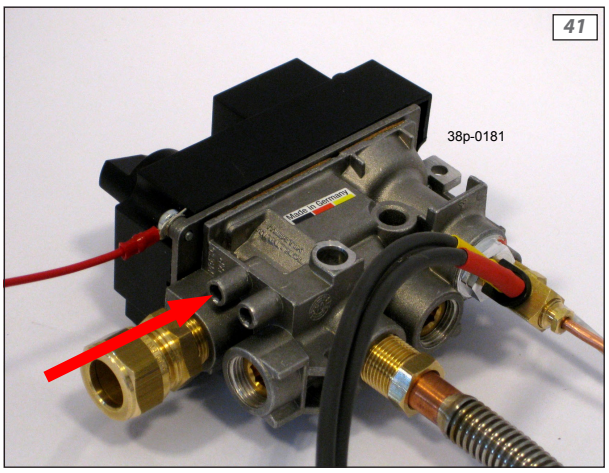
39



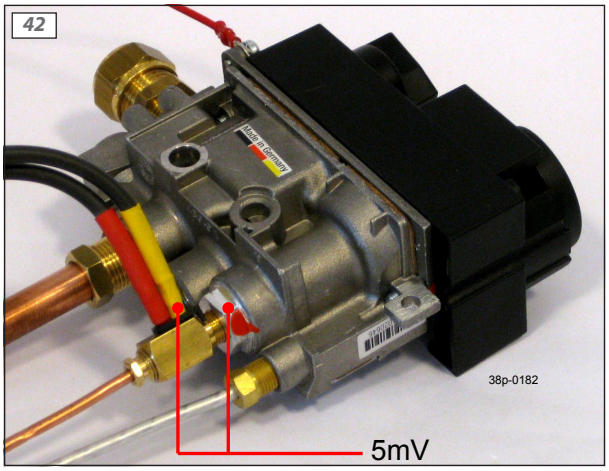
40



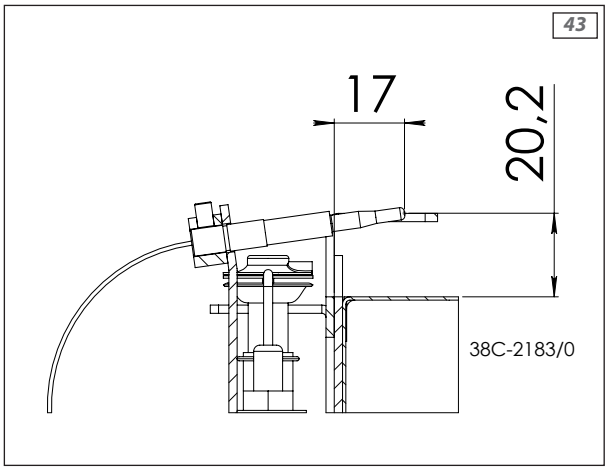
41



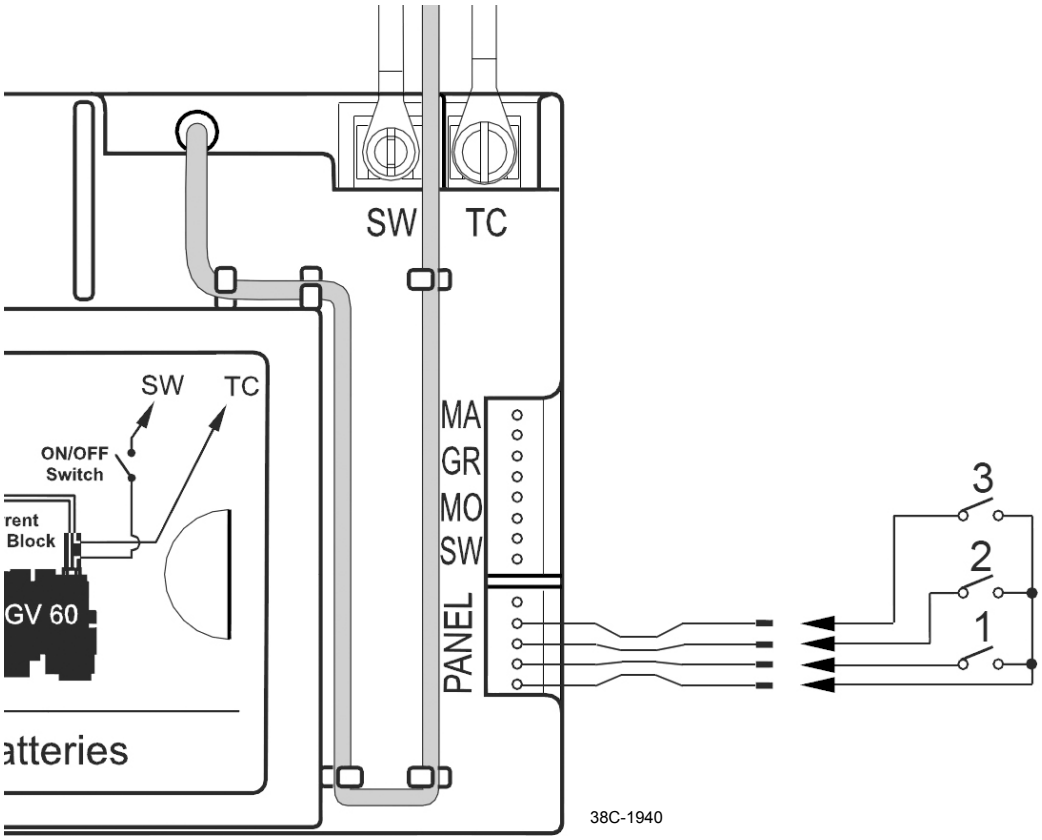
42



43



44



45

NL

DRU Verwarming
Holland

CE 0063/14

Art.nr : 45749
Model : Metro 100XTU 41 RCH
Serie no : 4574900000000
P.I.N. : 0063CP3712
Type : C11/C31/C91

Klasa djelotvornosti, Gaskat., Effizienzklasse, Teholuokka, Classe de rendement, Eff.Class, Gázkatgória, Classe di rendimento, Rendementsklasse, Virkningsgrad, Classe de Eficiência, Clase de eficiencia energética, Effektklass, Κατηγορία απόδοσης 1

Zemni plin, Naturgas, Erdgas, Maakaasu, Gaz naturel, Natural gas, Földgáz, Gas naturale, Aardgas, Naturgass, Gás natural, Gas natural, Φυσικό αέριο

	Cat	Gas	Pre-Press(mbar)
NL	I2EK	G20/G25.3	20/25
DK/GB/PT/ES/IT/FI/NO/IE/SE/GR	I2H	G20	20
FR/BE	I2E+	G20/G25	20/25
DE/LU	I2E	G20	20
HU	I2H	G20	25
BA/CH	I2H	G20	20

		G20	G25 G25,3
Nennleistung, Nimellisteho, menő teljesitmény, Potenza ominell effekt, Potência Nominal, κύς		9,6 kW	9 kW
stning, Nennlast, ominale, Nominal capacity, minale, Nominale belasting, nominal, Capacidad	Hs	12,7 kW	12 kW
	Hi	11,4 kW	10,8 kW
rennerdruck, Poltinpaine, ure, Égőnyomás, Pressione del rykk, Pressao do queimador, ck, Πίεση καυστήρα		14,4 mbar	18,1 mbar

NL	I2EK	G25.3	25

Nominalna snaga, Nominal output, Nennleistung, Nimellisteho, Puissance nominale, Névleges kimenő teljesitmény, Potenza nominale, Nominaal vermogen, Nominell effekt, Potência Nominal, Potencia nominal, Ονομαστική ισχύς

Nominalni kapacitet, Nominal belastning, Nennlast, Nimellinen suoritusteho, Charge nominale, Nominal capacity, Névleges teljesitmény, Portata nominale, Nominale belasting, Nominell belastning, Capacidade nominal, Capacidad nominal, Ονομαστικό φορτίο — Hs / Hi

Pritisak gorionika, Brændertryk, Brennerdruck, Poltinpaine, Pression de bruleur, Burner pressure, Égőnyomás, Pressione del bruciatore, Branderdruk, Brennertrykk, Pressao do queimador, Presión del quemador, Brännartryck, Πίεση καυστήρα

38C-2064

DRU Verwarming B.V.
The Netherlands
Postbus 1021, NL-6920 BA Duiven
Ratio 8, NL-6921 RW Duiven